TRIESTE, Mercoledì 1.o Aprile 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6935
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 4. Comunicati L. 4.50. Finanziari, legali L. 6. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree ecc., L. 6. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44

SUL FRONTE CIRENAICO

Audace azione notturna sul porto di Tobruk

Accampamenti avversari attaccati a volo radente: dieci automezzi distrutti e un centinaio danneggiati

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 31 marzo 1942-XX: Bollettino 668:

L'imperversare del ghibli in Cirenaica ha fortemente ostacolato l'attività operativa.

In un'audace azione notturna, una nostra formazione aerea del 3.o Gruppo da caccia, al comando del capitano Giuseppe Tovazzi, ha bombardato il porto di Tobruk e attaccato a volo radente, con particolare efficacia, il traffico litoraneo e accampamenti avversari. 10 automezzi sono stati distrutti e oltre un centinaio danneggiati; numerosi gli incendi in più luoghi divampati; gravi le perdite inflitte al nemico negli attendamenti.

La caccia inglese, levatasi in volo, è stata respinta. Tutti i nostri velivoli sono tornati alla base.

Il capitano pilota Giuseppe Tovazzi citato nell'odierno Bollettino è nato nel 1914 a Rovigno d'Istria. Nominato pilota premilitare nel 1935 e sottotenente pilota di complemento nell'ottobre dello stesso anno, ha prestato il suo servizio iniziale presso reparti da osservazione aerea. Volontario di Spagna, si meritava una medaglia di bronzo al V. M. e il passaggio in servizio permanente effettivo per merito di guerra. Ritornato in Patria entrava a far parte di reparti da caccia conseguendo la promozione a tenente nel settembre 1937 ed a capitano nel luglio 1940. Da circa un anno e mezzo egli fa parte del terzo Gruppo da caccia col quale ha preso parte ad operazioni belliche.

I successi dei sottomarini italiani messi in rilievo in Ungheria

Budapest, 31

In una nota dell'ufficioso *Budapesti Ertesito* viene constatata la ammirazione e l'entusiasmo che hanno destato sin qui i successi dei sottomarini italiani. L'attività della flotta subacquea italiana che opera a distanze enormi dalle sue basi presso le coste americane dimostra l'alto valore e la potenza della Marina italiana. I giornali ungheresi pongono in particolare risalto questa stupenda prova dei nostri valorosi marinai, dimostrando così il grande interesse del pubblico, il quale segue i diversi episodi che vengono narrati con ammirazione sincera.

Prodi marinai decorati al valore

Roma, 31

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo e ministro della Marina, sono state conferite le seguenti decorazioni al V. M.:

Medaglia d'argento «alla memoria»: Stella Bruno di Nicolò e di Caterina Stella, nato a Gallio (Vicenza), sottocapomanipolo Milizia artiglieria marittima A. S.

A dispersi: D'Arrigo Giovanni di Tommaso e di Longobardo Domenica, nato a Catania Stenente, sottotenente di vascello; Paccagnella Duilio di Ettore e di Foggiani Maria, nato a Vigodarzere (Padova), 2.o capo meccanico.

A viventi: Sabaudo Domenico di Stellario e di Natalia De Francesca, nato a Messina, C. N. sc.; Acton Francesco di Alfredo e di Giudice Caracciolo Lidia, nato a Castellammare di Stabia, tenente di vascello; Balbo Di Vinadio Rodolfo di Ferdinando e di Valusin Marisa, nato a Firenze, tenente di vascello; Busettò Massimo di Domenico e di Suppjej Caterina, nato Vascello.

Galli G. Battista di Giuseppe e di Narciso Giovannina, nato a San Pietro in Campo (Livorno), capitano G. N. (D. M.) D'Ottaviano Renato di Diomede e di Bressanin Ida, nato a S. Pietro in Bagno (Forlì) e tenente di vascello Chimenti Giorgio di Enrico e di Lepri Foresta nato a Orvieto (Terni), S. tenente di vascello Carlucci Bruno di Manlio e di Franceschi Fulvia nato ad Ancona tenente G. N. (D. M.). Buizza Giovanni di Angelo di Noventa Caterina, nato a Brescia (G. Marina). Migliaccio Filippo di Giuseppe e di Parascandolo Maria, nato a Casamicciola (Napoli) S. ten. G. N. (E.I.M.). Manfredi Giuseppe di Giacomo e di Costanza Sartorio, nato a Pieve di Teco (Imperia), capitano di vascello. Mancusi Luigi di Michele e di Pesciutti Giuseppina, nato a Firenze, capitano di lungo corso. Ronchi Ruggero di Giovanni e di Reich Luigia, nato a Fiume, capo macchinista.

Con R. D. in data 9 febbraio 1942 è stata conferita la medaglia d'argento a viventi al V. M.: all'ammiraglio di Divisione allora capitano di vascello Enrico Accorretti. Sono state inoltre concesse 38 medaglie di bronzo al V. M. e 230 croci di guerra al V. M.

La battaglia navale della Sirte

Troppa pubblicità

Evidentemente l'Ammiragliato vuol nascondere al suo pubblico qualche grosso dispiacere

Roma, 31

Gli Inglesi stanno facendo troppa pubblicità alla battaglia navale del Golfo della Sirte; e tale loro frenesia reclamistica, data la ben nota tattica di cui Churchill ebbe modo di renderci edotti nelle sue «Memorie» apparse poco dopo la prima grande guerra, è troppo sospetta e tale da indurci a credere che l'Ammiragliato vuol nascondere come meglio può al già molto angustiato popolo britannico qualche grosso dispiacere. La tattica albionica in questa faccenda ha avuto tre fasi: la negazione assoluta; in un primo momento, di aver subito qualsiasi perdita: una parziale ammissione di aver ricevuto qualche danno in un secondo tempo, e l'affermazione che la battaglia è stata una vittoria clamorosa, in quanto è riuscita ad approvvigionare Malta con forze belliche esigue.

Scrive il „Times"...

Il clamore oggi verte tutto su questo punto. Si vuole in altre parole inventare una vittoria là dove non si registra che una sconfitta. Quando si mentisce, e soprattutto quando si è in troppi a mentire, qualche cosa che rivela il falso vien fuori, e questo qualche cosa vale a demolire tutto ciò che faticosamente si è costruito. Per esempio: scrive il *Times* del 26 marzo che «...un incrociatore e quattro cacciatorpediniere inglesi hanno sofferto avarie, per quanto l'Ammiragliato sia stato favorito dalle condizioni atmosferiche: vento forte e scarsa visibilità». Si tratta, come si vede, di cinque unità da guerra, colpite non certo da sassate ma da proiettili di cannone delle nostre navi da guerra che sparavano, a parte la «Littorio», con dei discreti calibri.

Data la nota tattica britannica (vedi «Memorie» di Churchill) di ammettere solamente una minima parte delle proprie perdite, quella del magno organo londinese è già una preziosa confessione. Lo strano viene adesso. Se cinque unità britanniche sono state colpite, come si spiega il fatto che gli Inglesi conclamino ai quattro venti che la formazione italiana, appena avvistata la Squadra nemica, ha invertito la rotta a tutta velocità? E, date le condizioni atmosferiche e la scarsa visibilità, come hanno fatto delle navi in fuga a colpire il nemico? Misteri della propaganda britannica.

Il parere di Cunningham

Vogliamo ora sentire l'alto parere dell'Ammiraglio Cunningham sul *News Chronicle*? Egli ha detto fra l'altro che «in teoria tanto le navi di scorta come quelle del convoglio avrebbero dovuto essere annichilite: ma il miracolo potrebbe non ripetersi. Gli Italiani inviano le navi da battaglia per proteggere i loro convogli. La prossima volta sarebbe bene che facessimo lo stesso». Che cosa ha voluto dire in sostanza Cunningham? Che, senza la furiosa tempesta che si è scatenata nel Golfo della Sirte e la conseguente scarsa visibilità, l'intera formazione britannica sarebbe stata distrutta dagli Italiani che non sono fuggiti ma hanno sparato e colpito almeno (vedi *Times*) cinque unità nemiche; che gli inglesi se non hanno inviato navi da battaglia di scorta al convoglio, ciò è dovuto al fatto che non ne hanno di disponibili. E con questo l'illustre ammiraglio ha rivelato quanto l'Ammiragliato britannico non si decide ancora a confessare, e cioè che le navi da battaglia disponibili sono state messe fuori combattimento dai mezzi d'assalto della Marina italiana nel porto di Alessandria. Come si vede, due confessioni in poche parole. In realtà il convoglio inglese e la sua scorta hanno subito le gravissime perdite annunciate dai nostri Bollettini, mentre le nostre unità sono uscite illese dallo scontro svoltosi in condizioni particolarmente difficili. Lo stesso *News Chronicle* del 26 marzo deve amaramente riconoscere che la situazione di Malta è precaria e che «tremendo è il compito della Marina da guerra britannica che, per quanto potente, si trova oggi impegnata al limite massimo delle sue risorse».

Con «una flotta che fugge» (la nostra) non c'è male.

Confessioni inglesi

"Neppure una nave„ può sostare nel porto di Malta

Roma, 31

Il Daily Express *pubblica una corrispondenza dal Cairo del seguente tenore: «E' noto che, negli ultimi tempi l'isola di Malta ha subito incursioni in grande stile da parte di formazioni di apparecchi dell'Asse. Gli apparecchi nemici si trovano quasi ininterrottamente sopra l'isola, e le incursioni stesse eguagliano le peggiori che si sono avute in Inghilterra».*

A questo riguardo il corrispondente militare del Daily Express *fa notare che, fino a venerdì sera, non si sapeva ancora a Londra quali danni avessero causato a Malta le incursioni dei due giorni precedenti. «Malta — scrive l'esperto militare inglese, è già così minacciata come punto di appoggio per la navigazione inglese, che, ormai, neppure una nave può sostare nel porto della Valletta».*

La parola d'ordine degli Egiziani

Intascare il danaro e affilare i coltelli

Ankara, 31

Persone giunte dal Cairo riferiscono nuovi particolari sugli avvenimenti che portarono Nahas Pascià al potere. Secondo tali dichiarazioni, l'Alto commissario britannico Lampson si presentò al Palazzo Reale accompagnato da carri armati e da soldati, imponendo la sua volontà per la soluzione della crisi. Circa lo stato d'animo degli Egiziani, si conferma che esso diventa sempre più anglofobo e che anche i copti stanno mutando atteggiamento perchè hanno l'impressione che gli Inglesi diano alla loro propaganda tra gli arabi un carattere anticristiano. La parola d'ordine tra gli Egiziani sarebbe: «Intascare il denaro e affilare i coltelli». Tutto ciò spiega i sentimenti che hanno mosso Nahas Pascià allorchè nel suo discorso della Corona letto in questi giorni, ha dato l'annuncio di un esteso programma di riforme con cui dovrebbe essere tacitata l'opinione pubblica più che mai avversa agli Inglesi.

6 velivoli sovietici abbattuti dai nostri caccia

Fronte dell'Est, 31

Nonostante le avverse condizioni atmosferiche che in questi giorni hanno ripreso ad imperversare nel settore del fronte russo occupato dalle nostre truppe, l'aeronautica del Corpo di spedizione italiano in Russia, prosegue audacemente la sua attività contro il nemico affrontandolo e decimandolo. Alcuni nostri caccia hanno, infatti, intercettato una grossa formazione avversaria e sebbene numericamente assai superiore hanno dato immediatamente battaglia abbattendo 4 aerei e mitragliando, efficacemente, i rimanenti: altri 2 apparecchi rossi, colpiti in modo assai grave, debbono ritenersi perduti, mentre la nostra formazione tornava alla base senza aver subito alcun danno.

Civiltà democratica

Nave ospedale nipponica bombardata da un aereo inglese

Tokio, 31

Il Gran Quartier generale imperiale comunica:

Nelle ore mattutine del 26 marzo è stato effettuato un attacco con bombe contro la nave ospedale giapponese «Asahi Maru» ancorata nella baia di Koepang sulla costa occidentale di Timor da parte di un apparecchio britannico. La nave che era chiaramente segnata con i segni di nave ospedale non è stata colpita.

L'attacco è avvenuto alle sette e cinquantatrè (ora giapponese) del 26 marzo. L'aeroplano inglese ha lanciato 5 bombe contro la nave ospedale e tutte esplose a circa un centinaio di metri da essa. La violazione delle norme di diritto internazionale è flagrante. In quanto la nave ospedale recava tutti i distintivi prescritti e non c'era da ingannarsi sulla sua identità data l'ora e la visibilità.

Commentando da fonte ufficiale il vile attentato contro la nave ospedale giapponese «Asahi Maru», Timor, si dichiara che l'atto, in aperta contraddizione col diritto intenzionale deve servire a provare la doppiezza traditrice degli anglo americani. Si rileva inoltre che gli Anglo americani, i quali vantano ad ogni occasione la loro umanitarietà, sono stati ancora una volta smascherati. Un'altra infamia del genere è stata compiuta da aeroplani Anglo americani il dieci gennaio attaccando una nave ospedale nipponica nelle acque della Cina meridionale.

La tragica notte del 4 marzo a Parigi: ecco un aspetto dei quartieri colpiti dalla R. A. F.

Gli "U. Boote„ all'attacco del convoglio diretto al porto di Murmansk

Due navi colate a picco all'imbocco della baia di Kola
Una terza nave silurata, un altro piroscafo danneggiato

Berlino, 31

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Nel bacino del Donez, sono falliti nuovi attacchi del nemico. Durante un'azione di rastrellamento, nel settore ad oriente di Charkow è stato catturato numeroso materiale bellico. Nel settore centrale del fronte il nemico ha attaccato in vari punti con forze notevoli. Dopo aspri combattimenti gli attacchi sono stati stroncati con gravissime perdite per il nemico. In tali operazioni sono stati distrutti 24 carri armati.

In vari settori del fronte orientale hanno avute successo operazioni offensive tedesche. L'Arma aerea ha efficacemente bombardato una fabbrica di aeroplani a Sebastopoli ed impianti portuali sull'istmo di Kerc. Durante attacchi aerei contro campi di aviazione e nodi ferroviari sovietici, il nemico ha subìto sensibili perdite in aeroplani e materiale rotabile. Aerei da combattimento hanno bombardato il porto di Murmansk. Dal 23 al 30 marzo sono stati distrutti, sul fronte orientale, 183 carri armati nemici.

Il convoglio nemico, citato nei Bollettini del 29 e del 30 marzo, navigante nel Mare di Murmansk, è stato nuovamente attaccato da sottomarini tedeschi. Essi hanno colato a picco, all'imbocco della baia di Kola, 2 navi da trasporto a pieno carico, per complessive 11 mila tonnellate. E' stata silurata anche una terza nave da trasporto; dato lo stato del mare, è probabile anche la sua perdita. In seguito ad attacchi aerei è stato danneggiato un altro grosso mercantile.

Nell'Africa settentrionale si è avuta soltanto una attività ridotta, a causa delle violente tempeste di sabbia. Nella Marmarica sono stati bombardati, con successo, un campo di aviazione e gli impianti portuali di Tobruk. Un mercantile inglese è stato centrato dalle bombe.

Sulla costa orientale dell'Inghilterra aerei da combattimento hanno danneggiato un mercantile inglese di medio tonnellaggio. Sulla costa della Manica l'artiglieria della Marina ha abbattuto 4 apparecchi da caccia britannici.

Sul territorio orientale del Reich si sono avuti voli di molestia di apparecchi britannici isolati. Nel corso di tentativi di incursioni notturne di bombardieri inglesi sulla zona occupata della Norvegia sono stati abbattuti 3 apparecchi nemici. Il capitano Ihlefeldt ha abbattuto 7 apparecchi nemici, conquistando la sua 82.a vittoria aerea.

Il sottomarino al comando del tenente di vascello Endrass, insignito della Croce di cavaliere con fronde di quercia, non ha fatto ritorno alla base da una crociera contro il nemico. Scompare con lui un eminente comandante di sommergibili, insieme al suo valoroso equipaggio.

La stampa del pomeriggio pubblica fotografie e cenni biografici del tenente di vascello Endrass il quale come informa l'odierno Comunicato, non è rientrato da una crociera contro il nemico. Del tenente di vascello Endrass si parlò per la prima volta in occasione dell'audace e vittoriosa azione contro la base britannica di Scapa Flow cui egli partecipò a bordo del sommergibile comandato da un altro eroe, anche questo caduto, il tenente di vascello Prien. In quell'occasione Endrass ricevette la Croce di ferro di prima classe. Un anno più tardi, divenuto comandante di sommergibile, il comandante Endrass in riconoscimento dei successi rportati affondando 100 mila tonnellate di registro di naviglio nemico, tra cui due incrociatori ausiliari britannici, l'uno di 22.500, l'altro di 15.000 tonnellate, riceveva la Croce di cavaliere. Nel giugno 1941 il Führer gli concedeva una nuova altissima decorazione e cioè le fronde di quercia sulla Croce. La nuova decorazione gli era stata conferita per avere raggiunto, con il suo sottomarino, le 200 mila tonnellate di affondamenti. Il comandante dell'Arma subacquea, ammiraglio Dönitz ha lanciato un ordine del giorno, nel quale esalta le grandi virtù militari e i successi del caduto.

Saldezza incrollabile della linea tedesca

Le infiltrazioni ad est di Charkov rapidamente stroncate

Berlino, 31

Dopo lo scarso successo delle pressioni esercitate finora per via diplomatica sul Governo britannico per deciderlo a tentare un'offensiva in grande stile contro l'Asse, prendendo come punto di partenza l'Occidente europeo, Mosca ricorre a mezzi ritenuti più persuasivi. L'ambasciatore di Stalin a Londra passò una parola d'ordine ai capi del movimento bolscevico in Granbretagna ed essi, obbedientissimi alle consegne del Cremlino, organizzano manifestazioni del tipo di quella svoltasi domenica scorsa in Trafalgar Square, dove migliaia di operai, tra uno sventolio di bandiere scarlatte e due cordoni di poliziotti a cavallo, urlarono a squarciagola per varie ore un ritornello martellante: «Offensiva ad ogni costo, offensiva entro quest'anno».

L'inutile follia

Le stesse parole insomma usate giorni fa da Maisky, il quale riprendeva un concetto espresso da Litvinof che, a sua volta, interpretava fedelmente il pensiero e le angoscie del Governo e dello Stato Maggiore russo. Non si possono oggi prevedere le conseguenze della nuova tattica adottata da Mosca nei confronti dell'alleata riluttante ad impegnarsi a fondo in una iniziativa militare di proporzioni colossali e di esito molto ma molto incerto.

I fatti si incaricheranno presto di chiarire se servendosi delle masse inglesi come mezzo di coercizione sul Governo imperiale, l'Urss abbia trovato oppure no la strada migliore per raggiungere i suoi scopi.

Per ora l'agitazione suscitata in Inghilterra ad opera degli agenti staliniani non fa se non confermare quanto ormai sappiamo perfettamente, e cioè che la controffensiva invernale è stata una inutile follia e che le cose sul fronte dell'Est prendono una piega sempre più favorevole ai Tedeschi e agli alleati a misura che la fatale primavera si avanza.

Particolarmente buone appaiono le notizie giunte nelle ultime 24 ore da vari settori, dove con maggior tenacia le truppe bolsceviche sono venute tentando, da tre mesi a questa parte, di ottenere un successo sostanziale. Ad est di Charkov, la grande città industriale dell'Ucraina, vi erano state recentemente alcune infiltrazioni nemiche nella linea difensiva germanica. Niente di catastrofico, niente di impressionante, intendiamoci; ma si trattava comunque di una minaccia da sventare con la massima risolutezza onde evitare sviluppi spiacevoli sebbene non passibili di compromettere menomamente un caposaldo di grande importanza, soprattutto agli effetti della ripresa degli attacchi verso oriente.

Il rastrellamento di reparti sovietici penetrati nel sistema di posizioni organizzato nella regione di Charkov è avvenuto con grande rapidità e può ritenersi condotto a termine in maniera definitiva. A Timocenko, comandante supremo delle truppe rosse del settore, come agli altri Marescialli e generali con i quali si esaurirà il seme degli strateghi cresciuti all'ombra del bolscevismo, la sorte non riserba nemmeno la più modesta soddisfazione. Alla fine di questa crociata dell'Europa contro l'oscura barbarie mongolica, tutta la gloria di colui che passa per il braccio destro di Stalin si ridurrà all'aver pagato con fiumi di sangue qualche decina di chilometri senza valore dal punto di vista strettamente militare.

Cataste di cadaveri

Il settore del centro rimane il più attivo. La sinistra prodigalità dei Comandi sovietici in fatto di uomini e di materiali ha assunto qui proporzioni veramente spaventose, tali da far impallidire perfino il ricordo di Verdun.

A quanto raccontava un ufficiale germanico inviato in licenza a Berlino, in alcune zone le cataste dei cadaveri gelati hanno altezze tali che a vederle danno quasi la sensazione che nella piana di un candore luccicante siano spuntate delle piccole piramidi. Ma in genere i Russi ritirandosi dopo ogni attacco, cercano di portarsi via i cadaveri onde impedire ai Tedeschi una valutazione troppo esatta delle perdite subite.

In questi giorni l'urto sovietico nel settore centrale è proseguito, ma contemporaneamente si verificavano diverse azioni offensive germaniche portanti a successi locali non indifferenti. A queste operazioni cooperavano tutte le armi e in modo speciale l'aviazione, quella stessa che la propaganda moscovita continua a dare per spacciata.

Anche nel settore dei Valdai e in Crimea si combatte aspramente. I tecnici tedeschi sottolineano ancora una volta le cifre relative alla distruzione di carri armati nemici lungo tutta la linea del fronte. Questa distruzione sarà un giorno non lontano la causa principale dell'inevitabile sfacelo sovietico, tanto più che l'Urss può contare ben poco sui rifornimenti degli alleati, come lo dimostra l'episodio del quasi totale annientamento del convoglio americano diretto a Murmansk.

Le navi battenti la bandiera stellata cariche appunto di carri leggeri e di munizioni furono attaccate in un primo tempo da aerosiluranti e poi da cacciatorpediniere, che affondarono sicuramente due trasporti, fra i quali uno da 10 mila tonnellate, e finalmente da sommergibili che a loro volta riuscirono a colare a picco due grossi piroscafi.

L'ultima fase dell'azione si è svolta all'imboccatura del porto di Kola e cioè molto più a oriente di Murmansk. Poichè il porto di Arcangelo rimane tuttora bloccato dai ghiacci, la suddetta circostanza fa sorgere due ipotesi: o il resto del naviglio è giunto a Murmansk, e ne è immediatamente ripartito, oppure a Murmansk non si è recato affatto per ragioni di sicurezza dato l'incessante controllo della Luftwaffe sullo sbocco settentrionale dell'Unione sovietica.

Qualunque sia la spiegazione da darsi alla faccenda, essa non impedisce di rivelare la stretta collaborazione esistente tra la ricognizione aerea e gli apparecchi da combattimenti, le unità da superfice e i sommergibili germanici insieme alla rigidità del blocco imposto al nemico.

Cesare Rivelli

I resti del presidio di Suursaari fuggono verso Kronstadt

Helsinki, 31

Mentre l'aviazione germanica martella quasi senza sosta le fabbriche militari, le fortificazioni e le opere portuali di Pietroburgo, l'aviazione finnica agendo a bassissima quota non concede tregua ai resti del presidio di Suursaari che fuggono sul ghiaccio verso Kronstadt. La strada è disseminata di morti, di quadrupedi e di automezzi distrutti.

SOTTO LA PRESIDENZA DEL DUCE

Il comitato approvvigionamenti

Solo il 25 p. c. del pesce fresco pescato sarà ceduto alle industrie conserviere - 500 grammi mensili di marmellata ai bambini e ai giovani fino ai 18 anni dal 1.o maggio

Roma, 31

Il Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi si è riunito sotto la presidenza del Duce a Palazzo Venezia dalle ore 17 alle ore 19.30 del giorno 30 e dalle ore 17 alle 19 del 31 corrente. Erano presenti: il Segretario del Partito, i ministri delle Finanze, dell'Agricoltura, delle Comunicazioni, delle Corporazioni e degli Scambi e Valute; i sottosegretari agli Interni e alle Fabbricazioni di guerra, i sottosegretari Pascolato ed Amicucci, il capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, il Commissario generale alla pesca, i presidenti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro, e dei lavoratori dell'agricoltura e del commercio, il presidente della Confederazione dei lavoratori dell'industria, il direttore della Confederazione degli industriali, l'ispettore del P. N. F. Fabrizi, il generale Matteo Roux, direttore generale dei servizi logistici al Ministero della Guerra, ed il presidente dell'Ente della Cooperazione. Segretario del comitato il cons. naz. Augusto Venturi.

La situazione annonaria

Il ministro per l'Agricoltura e le Foreste ha riferito sulla situazione annonaria. Il Comitato ha preso atto che la notevole riduzione della razione di pane è stata accolta dal popolo italiano con assoluta disciplina nella consapevolezza che — dato il raccolto mediocre e la mancata importazione — tale misura si imponeva come una dura necessità per arrivare dal vecchio al nuovo raccolto delle produzioni cerealicole.

Il Comitato ha rivolto un vivo elogio agli agricoltori italiani che in questi ultimi tempi hanno conferito molte granaglie agli ammassi e ha stabilito il termine massimo definitivo per le consegne del grano al 30 aprile e quello per le consegne del granoturco al 31 maggio.

Il Comitato, udito il Commissario generale per la pesca, ha stabilito che sino a nuovo ordine solo il 25 per cento del pesce fresco pescato, sia ceduto alle industrie conserviere. Tale misura entra immediatamente in vigore ed i Prefetti ne controlleranno l'esecuzione.

Il direttore della Confederazione degli industriali ha in seguito riferito sul programma predisposto per la sollecita produzione e distribuzione del quantitativo di marmellate previsto dal Comitato interministeriale nella sua ultima riunione e per il quale era stata disposta la necessaria assegnazione di zucchero prelevato dalle riserve. Il Comitato ha approvato tale programma, determinando i criteri in base ai quali verrà fatta la distribuzione al consumo, ai bambini e ragazzi, delle marmellate stesse, man mano che si renderanno disponibili.

Tale distribuzione comincerà dal 1.o maggio prossimo. Essa sarà fatta in tutti i capoluoghi di provincia nella misura di 500 grammi mensili a testa per i bambini e i giovani fino ai 18 anni. Negli altri Comuni la distribuzione di un quantitativo corrispondente sarà regolata dai Prefetti in relazione alle abitudini e alle esigenze del consumo locale.

Produzione delle calzature

Il Comitato ha poi preso in esame i problemi inerenti la produzione, la distribuzione e i prezzi delle calzature. Il ministro delle Corporazioni, dopo avere illustrato la situazione delle disponibilità di cuoio e di pelli destinabili ai consumi civili, dopo il completo soddisfacimento delle esigenze delle Forze Armate, ha sottoposto al Comitato, che lo ha approvato, il provvedimento con il quale viene disciplinata la produzione di calzature pesanti per i lavoratori da distribuirsi ad essi tramite le organizzazioni sindacali e di calzature per bambini ottenute con l'impiego di pelli, cuoio e succedanei del cuoio. Vengono poi previsti nuovi tipi di calzature per uomo, donna e ragazzi, confezionati con materiale diverso dalle pelli e dal cuoio. La confezione di tali calzature avverrà secondo tipi prestabiliti sia per materiali che per lavorazioni. Esse saranno poste in vendita a prezzi determinati.

Sono state determinate anche le misure massime delle tariffe per le riparazioni delle calzature in cuoio, gomma e sughero. Tali tariffe dovranno essere tenute esposte in modo bene visibile al pubblico, da ogni esercente le riparazioni.

Hanno riferito e parlato su vari argomenti, il Segretario del Partito, i ministri Pareschi, Ricci, i sottosegretari Buffarini, Favagrossa, Pascolato, il segretario del Comitato Venturi, i cons. naz. Landi, Molfino, Paladino, Bignardi, Frattari, il prof. Balella ed il generale Roux.

La riunione del Comitato proseguirà a Palazzo Venezia domani per l'esame degli altri argomenti all'ordine del giorno.

I cappelli-tipo per uomo

Roma, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un provvedimento in data 28 marzo 1942-XX del Ministro per le Corporazioni, col quale è stato stabilito di adottare, anche nel settore dei cappelli da uomo di feltro o pelle, il sistema dei prodotti-tipo. Il provvedimento stabilisce tra l'altro che i prezzi al consumatore si intendono massimi, non superabili in nessun caso, e sono comprensivi di oneri per imposta sulla entrata anche per la fase di scambio dal dettagliante al consumatore. Qualora il produttore intenda vendere a prezzo inferiore a quello stabilito per ciascun tipo, egli deve indicare il prezzo di vendita al consumatore, aggiungendo al suo prezzo di vendita la maggiorazione in cifra assoluta, prevista per il commerciante per ciascun tipo. E' fatto obbligo ai produttori di apporre con la stampigliatura indelebile a colori, risaltante in modo ben visibile, nell'interno di ciascun cappello, l'indicazione della ditta o ragione sociale e del relativo prezzo al consumatore. A decorrere dal 1.o giugno 1942-XX i rivenditori di cappelli dovranno essere adeguatamente riforniti di tutti i tipi di cappelli di cui sopra. E' fatto obbligo al commerciante che sia sfornito di cappelli di tipo inferiore, di consegnare al consumatore che ne fece richiesta cappelli di tipo superiore, a prezzo fissato per il tipo richiesto. Alla stessa data i cappelli non tipo in possesso dei clienti non potranno essere venduti se non a prezzi calcolati come disposto nei precedenti commi, ma in nessun caso a prezzo superiore a lire 173 per quelli di qualità pregiata. I fabbricanti e i commercianti di cappelli che detengono cappelli da uomo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, dovranno fare denuncia entro sette giorni dalla data stessa al Consiglio provinciale delle Corporazioni, competente per territorio.

La nominatività obbligatoria dei titoli azionari

Norme interpretative e integrative

Roma, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. in data 19 marzo 1942-XX n. 239, contenente le norme interpretative, integrative e complementari del R. D. L. 25 ottobre 1941-XIX n. 1148 convertito nella legge 9 febbraio 1942-XX n. 96, riguardante la nominatività obbligatoria dei titoli azionari. Tra l'altro il Decreto dispone:

Le azioni emesse dalle società aventi sede nel Regno devono essere intestate a una determinata persona fisica o giuridica. L'intestazione è fatta dalla società esistente sul fronte o a tergo del titolo e nel libro dei soci. Chi ha l'usufrutto, ha diritto di ottenere dalla società emittente un titolo separato da quello del nudo proprietario. E' fatto divieto a tutti coloro che prestano opera di intermediazione nel commercio dei titoli azionari di rendersi fittiziamente intestatari di titoli dei loro clienti.

Il trasferimento dei titoli azionari si opera con l'annotazione del nuovo titolare a cura della società emittente sul titolo e nel libro dei soci; oppure mediante girata sul titolo. L'intestazione dei titoli azionari e l'annotazione dei trasferimenti o dei vincoli reali sui titoli sono fatte con l'indicazione del nome, cognome, paternità e domicilio del titolare o della persona a favore della quale è costituito il vincolo. Per le imprese commerciali, in luogo del nome, cognome e paternità può essere indicata la ditta. Quando trattasi di enti, si indicano la denominazione e la sede principale.

Chi domanda l'intestazione dei titoli azionari a proprio nome, oltre alle generalità di cui il presente comma deve indicare anche la propria nazionalità, della quale si fa annotazione sul titolo e nel libro dei soci. Coloro che alla data odierna abbiano già presentato i titoli per la conversione sono tenuti, ai fini di cui il comma precedente, a comunicare alla società emittente, entro il 30 giugno 1942, la loro nazionalità. Possono intervenire alla assemblea degli azionisti gli iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea. In caso di morte dell'azionista la società emittente, se non vi è opposizione, addiviene alla dichiarazione del cambiamento di proprietà sui titoli azionari e nel libro dei soci, su presentazione del certificato di morte, di copia del testamento, se esiste, o altro atto di notorietà giudiziale o notarile, attestante la facoltà di erede o di legalitario del titolo. Ferma la indivisibilità del titolo unitario, il titolare di un titolo multiplo può richiedere la divisione in più titoli. I titoli azionari possono essere girati «per procura». Il giratario per procura esercita, per conto del girante, i diritti propri di quest'ultimo, esclusa la facoltà di esigere il capitale o di trasferire il titolo, qualora esso non sia conferito mediante clausola espressa.

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel trigesimo della morte di Amedeo di Savoia-Aosta

Le manifestazioni di domani a Trieste

Trieste tributerà domani onoranze solenni alla memoria dell'eroico Amedeo di Savoia Duca d'Aosta con le annunciate manifestazioni promosse dal Dopolavoro provinciale.

Alle 17.30, al Dopolavoro delle Assicurazioni Generali, nella sala che si intitola al nome del glorioso Duca, sarà scoperto un busto di Amedeo di Savoia Aosta, opera di Marcello Mascherini. Il rito della benedizione sarà celebrato dalla Ecc. il Vescovo Mons. Santin, con l'intervento delle principali autorità e di rappresentanze dei vari Dopolavoro e di altri sodalizi.

Nello stesso giorno, alle 18, al Verdi, in una grande adunata di lavoratori, presenti tutte le autorità e rappresentanze delle organizzazioni, l'Ecc. il Ministro di Stato senatore conte Aldo Rossini di Valgrande, rievocherà la vita e le opere del leggendario Principe colonizzatore e combattente.

Nuovi orari in vigore da oggi

Unione lavoratori commercio

In relazione alle disposizioni emanate dal Ministero delle Corporazioni, si comunica che a partire da oggi, 1.o aprile, l'orario degli uffici dell'Unione e dell'Ufficio di collocamento per i lavoratori del commercio sarà il seguente: giorni feriali: dalle 8 alle 14, giorni festivi e domeniche: dalle 8 alle 12.

I dirigenti sindacali saranno a disposizione dei lavoratori tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20.

Dopolavoro provinciale

Con oggi, 1.o aprile, il Dopolavoro provinciale osserverà il seguente orario: dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Orario di cassa: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18. Le direzioni tecniche funzioneranno dalle 18 alle 19.30.

Per quanto riguarda i Dopolavoro dipendenti, si precisa che permane sempre l'orario di chiusura alle ore 22 per tutti i sodalizi e con riferimento ad ogni genere di manifestazioni.

Esercizi pubblici

Con ordinanza della R. Questura l'orario degli esercizi pubblici della Provincia è stato, da oggi, così fissato:

Apertura: ore 6.

Chiusura: alberghi, locande, ristoranti, trattorie, buffet, caffè, bar, birrerie, gelaterie, bottiglierie, fiaschetterie, sale per bigliardi, spacci di bevande alcooliche ore 23. Osterie, bettole e cucine economiche ore 22.

La vendita delle bevande alcooliche che abbiano un contenuto di alcool superiore al 21 per cento del volume è consentita, soltanto nei giorni feriali, dalle ore 10 fino all'ora di chiusura dell'esercizio.

Conferenze e conversazioni

Antonio Bruers all'I. C. F.

Nell'odierno *Popolo di Trieste - Piccolo della Sera* daremo relazione della stupenda conversazione tenuta ieri da Antonio Bruers al Liceo Dante — auspice l'Istituto di cultura fascista — sul tema: «Tradizione italica e Italia di oggi».

Il prof. Brahmstaedt all'Associazione italo-germanica

Oggi per iniziativa dell'Associazione Italo-Germanica nella sala del Dopolavoro Marina Mercantile, via Trento 2, il prof. dott. H. Brahmstraedt, direttore dell'Accademia germanica, parlerà in lingua tedesca, su Rudolf Binding, il poeta del Terzo Reich. Sono invitati i soci e tutti i membri della colonia germanica. La conferenza avrà inizio alle ore 19.30.

Al C. A. I.

Questa sera, alle 19.45 avrà luogo al «Cai» la consueta conversazione settimanale. Sarà relatore Umberto Pacifico, istruttore della scuola nazionale di roccia della Val Rosandra, il quale riferirà su alcune audacissime sue salite sul Campanile di Val Montanaia, sulla Croda Cimoliana e sulla Torre Berti.

Domani al «Guf» «Impressioni dell'Africa in guerra»

Il fascista universitario Enrico Briccarelli, sottotenente dei bersaglieri della Divisione «Ariete», tre volte proposto per decorazioni al valore, attualmente in breve licenza, parlerà domani, giovedì al «Guf» (piazza G. Neri 4) sul tema: «Impressioni dell'Africa in guerra».

Tutti coloro che del problema di avvincente attualità s'interessano sono invitati a trovarsi nella sala convegni del «Guf» alle ore 18.30.

Distribuzione fagioli

L'Ufficio distribuzione dell'Unione fascista dei commercianti comunica a tutti i dettaglianti che sono invitati a versare entro il giorno 3 aprile, presso la sua sede di via Genova N. 9, i cedolini di prelevamento fagioli (62-63) del mese di febbraio.

Consegna dei buoni di prelevamento e delle denuncie di giacenza

Tutti gli esercenti (alimentaristi, salumai, droghieri, macellai e panificatori) sono invitati a consegnare all'Ufficio carte annonarie, servizio controllo cedole (via dei Rettori n. 2, II piano), entro venerdì 3 corrente, i buoni di prelevamento del mese di marzo e le denuncie delle giacenze alla mezzanotte del 31 marzo 1942-XX. Devono essere pure consegnati i buoni di prelevamento dei salumi e affettabili (dal 194 al 198) e delle carni bovine (dal 199 al 203) della carta annonaria per generi vari.

Nel medesimo termine i proprietari delle latterie autorizzate devono consegnare i buoni di marzo relativi ai supplementi di latte ai bambini.

Si rendono avvertiti gli interessati che i buoni di prelevamento dei generi da minestra ritirati dai pubblici esercizi ai propri clienti durante il mese di marzo devono essere consegnati all'Ufficio carte Annonarie, entro oggi, ultimo giorno.

Si avverte che i casi di ritardata consegna saranno segnalati alle autorità superiori.

Nomine nell'O.N.D.

Il Segretario generale dell'O. N. D. ha nominato i seguenti direttori tecnici provinciali:

Antonio Zanaboni, per il tiro a volo; Mario Dari, per il tiro a segno; Leone De Nipoti, per il calcio; Giovanni Stalio, per l'atletica leggera; Urbano Corradini, per l'attività rurale; Carlo Forti, per la cinematografia e radiofonia; Italo De Socchieri, per la pesca.

Inoltre sono state ratificate le seguenti nomine:

Dopolavoro provinciale: Giuseppe Petronio, ispettore di Zona (Muggia); Giuseppe Marzollo, ispettore di Zona (S. Pietro del Carso).

Dopolavoro Pubblico Impiego: Alice Piet: direttrice tecnica attività sportiva.

Dopolavoro aziendale Modiano: dott. Riccardo de Beden, direttore tecnico f. f. assistenza sanitaria.

Dopolavoro scacchistico triestino: ing. Pietro Pozzi ed Emilio Centassi, componenti direttorio.

Dopolavoro Az. F.I.A.T.: Erminio Miletto, segretario.

Dopolavoro D.I.M.M.: Bruno Lelli, segretario f. f., Luigi Bruno Brunelli, direttore tecnico per la scherma.

Dopolavoro Assoc. fasc. Scuola elementare: Maria Procaccini, componente direttorio.

Dopolavoro Spremitura triestina olii Monfalcone, Guido Michelli, presidente.

Dopolavoro Commercio Industria, Renato Franceschini, direttore tecnico per l'attività sportiva.

Dopolavoro comunale di Monrupino, Angelo Gustin, presidente.

Dopolavoro comunale di Muggia, Oriente Postogna, presidente.

Dopolavoro comunale di Crusecvie: Direttorio: Attilio Fialdini, segretario, Bruno de Paulis, economo cassiere, Giovanni Debelli, Angelo Marson, Paolo Sansa, Domenico D'Agostino, membri. Direzione tecnica: Bruno de Paulis, direttore tecnico attività artistica; Gastone Gottardi, direttore tecnico cultura popolare; Armando Buttignoni, direttore tecnico assistenza sanitaria.

Dopolavoro Pubblico Impiego: Direttorio: Nino Taffara, segretario; Ottorino Paulin, economo cassiere; dott. Enrico Tagliaferro, ing. Guido Roncan. dott. Severino Severi, Giorgio Centa, Carlo Turaccio, Mario D'Orazio, membri. Direzione tecnica: Guido Corazza, direttore tecnico, attività sportiva; dott. Bruno Cadalbert, direttore tecnico attività artistica; Emanuele Guarini, direttore tecnico atletica leggera; Giorgio Bobolini, direttore tecnico pattinaggio; Simeone Tugnizza, direttore tecnico pallavolo; Giorgio Sanzin, direttore tecnico tiro a segno.

Dopolavoro impiegati professionisti di Monfalcone, Alessandro Bertacchi, presidente.

Dopolavoro Motociclistico Monfalcone, Leonardo Peretto, commissario straordinario.

"Lectura Ducis" al G. R. F. «Ugo Pozza»

Domani, giovedì, alle 20 precise, nella sede del Fascio Femminile del G. R. F. «Ugo Pozza», il camerata prof. Elio Predonzani terrà la quinta «Lectura Ducis», del ciclo organizzato dal nucleo rionale dell'Istituto nazionale di cultura fascista, trattando il «Discorso sulla riforma della Costituzione» tenuto al Senato il 12 maggio 1928-VI. Sono invitati ad intervenirvi tutti gli abitanti del rione e quanti vi si interessano.

La Settimana santa a San Giusto

Oggi, mercoledì santo, alle 10, Messa solenne col Passio cantato da tre diaconi. Alle 11 processione interna in chiusa delle Quaranta ore.

Nelle tre sere da oggi mercoledì a venerdì santo alle 18, la solenne ufficiatura delle tenebre; alle 19 canto del Miserere dei maestri Allegri e Ravanello.

Giovedì santo, alle 9, Messa pontificale con la suggestiva consacrazione degli oli santi e l'intervento di 12 presbiteri, 7 diaconi e 7 suddiaconi. Alle 11.30 lavanda dei pieri ai dodici apostoli.

Venerdì mattina alle 7, predica di Passione.

Una mostra postuma di Giovanni Zangrando nella Galleria Michelazzi

Oggi alle 17 si inaugura nella Galleria Michelazzi la mostra postuma delle opere di Giovanni Zangrando, il valente e popolarissimo pittore concittadino, la cui morte, avvenuta pochi mesi fa, suscitò così grande e meritato rimpianto. Le opere raccolte nella mostra furono scelte, come abbiamo detto, la maggior parte, nelle collezioni private cittadine.

Corso di nuoto per gli ufficiali in congedo. L'«Unuci» comunica: Si pregano gli ufficiali in congedo particolarmente quelli assegnati alle unità di prima linea a volersi dare in nota al Comando Gruppo «Unuci», via S. Nicolò 7, verbalmente o per iscritto per frequentare un corso di nuoto che il Gruppo costituirà. La chiusura dell'iscrizione sarà fatta il 10 aprile corr.

Accademia germanica. Si avvertono tutti gli allievi dell'Accademia germanica che, in occasione delle feste pasquali, i corsi verranno sospesi col giorno venerdì 3 aprile. Le lezioni ricominceranno giovedì 9 aprile p. v.

La Comunità evangelica di confessione augustana comunica che nella propria chiesa di piazza Evangelica, verrà eseguita domani 2 aprile, alle ore 19.15, della musica sulla Passione di Cristo e che domenica di Pasqua, alle 10, si terrà la funzione religiosa.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Scambio delle consegne alla Federazione dei FF. FF.

Venerdì, 3 corr., alle ore 11, avrà luogo in sala Littorio, alla presenza del Segretario federale, lo scambio delle consegne tra la fascista Carmela Rossi-Timeus e la fascista Teresa Roiatti, nominata fiduciaria provinciale dei Fasci femminili con Foglio di Disposizioni *n. 48. Alla manifestazione assisteranno tutte le gerarchie femminili del capoluogo fino alle caposettore comprese. Uniforme fascista.*

Organizzazioni del Regime

F. F. - Corso visitatrici fasciste. Contrariamente a quanto comunicato a voce, la conversazione del camerata Velimiro Goracuchi si svolgerà oggi mercoledì, alle ore 19 precise. Tutte le allieve sono invitate a intervenire.

Gruppo «Remo Comisso» - Tesseramento. Si raccomanda vivamente alle camerate che non l'avessero ancora fatto di provvedere al rinnovo della tessera sollecitamente, entro il 28 aprile, termine ultimo. Esse possono rivolgersi all'ufficio postale o al Gruppo, via Palestrina 6, ogni giorno, esclusi il sabato e la domenica, dalle 18 alle 20.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

31 marzo 1942-XX	
NATI	8
MORTI	14
MATRIMONI	6

Alta onorificenza tedesca al Generale del Genio Lami

Il Generale del Genio Guido Lami è stato insignito dell'alta onorificenza militare tedesca che il Reich concede a cittadini non tedeschi resisi benemeriti verso la Germania: la croce al merito dell'Ordine dell'Aquila Tedesca di primo grado con le spade. L'alta decorazione concessa dal Führer quale Capo supremo dell'Esercito tedesco, è stata accompagnata da una nobile lettera del Gen. Rommel in cui il comandante del Corpo corazzato si dice onorato di riconoscere «i grandi servigi prestati a favore delle truppe italiane e tedesche nell'Africa settentrionale» dal Gen. Lami. La notizia dell'ambito premio conferito al Gen. Lami sarà appresa con grande compiacimento a Trieste dove, quale colonnello comandante del nostro V Reggimento Genio, il Gen. Lami si fece altamente apprezzare per le mirabili doti di soldato e di gentiluomo.

Iniziative del Dopolavoro per valorizzare la produzione artistica

I concorsi della caricatura, delle composizioni per quartetto e del racconto

Un successo felicissimo sta delineandosi per il terzo Concorso nazionale della caricatura indetto dalla Segreteria generale dell'O. N. D. e organizzato dal Dopolavoro provinciale di Trieste. Infatti al nostro Dopolavoro provinciale sono già pervenuti moltissimi lavori inviati da caricaturisti oltrechè di Trieste, delle provincie di Alessandria, Ancona, Benevento, Bologna, Campobasso, Casalmonferrato, Chieti, Fiume, Livorno, Parma, Ragusa, Ravenna, Taranto, Teramo, Torino, Udine, Vercelli e da altre parti d'Italia. Tale partecipazione è la dimostrazione più eloquente del crescente interessamento che incontra questo geniale concorso a ogni sua nuova edizione.

Abbiamo dato notizia nei giorni scorsi del copioso numero di lavori provenienti a Trieste per la partecipazione al I Concorso nazionale per composizioni per quartetto di archi, altra felice iniziativa del nostro Dopolavoro provinciale. La Segreteria generale dell'O. N. D. ha proceduto alla nomina della commissione per l'esame delle composizioni presentate dai partecipanti di tutta Italia. La commissione risulta così composta: maestro Antonio Illersberg e maestro Luigi Toffolo, designati dal Dopolavoro provinciale, maestro Federico Bugamelli in rappresentanza del Sindacato musicisti, e maestro Valdo Garulli, in rappresentanza della Società italiana autori ed editori.

A presiedere la commissione, in rappresentanza del Servizio artistico della Segreteria generale dell'O. N. D. è stato delegato il comm. Camillo Onesti, ispettore dell'O. N. D. per la Venezia Giulia e Udine. Da segretario della commissione fungerà il maestro prof. dott. Bruno Cervenca, direttore tecnico provinciale dell'O. N. D. per la musica.

La commissione ha già iniziato l'esame dei lavori, che si conchiuderà il 21 aprile.

Il concorso provinciale del racconto, indetto dal Dopolavoro provinciale, ha anche quest'anno incontrato vivo favore da parte dei dopolavoristi. Ben 35 lavori sono a tutt'oggi pervenuti all'Ufficio artistico del Dopolavoro, tanto che, aderendo al desiderio espresso dai dopolavoristi impossibilitati ad inviare i loro lavori nel termine previsto dal bando, il termine per la presentazione dei lavori stessi è stato prorogato al 10 aprile.

Scuola del Dopolavoro

Da questa sera, mercoledì, i corsi professionali rimangono chiusi e si riapriranno mercoledì 8 aprile p. v. Nello stesso giorno, alle 19, avrà inizio il corso di lingua ungherese e giovedì 9 quello di elettrotecnica. Pertanto tutti gl'iscritti dell'uno e dell'altro corso si presentino nella sede del R. Liceo Dante Alighieri, viale Regina Margherita.

Le aziende industriali e la seconda festa di Pasqua

L'Unione fascista degli industriali rammenta alle aziende rappresentate che — in conformità a quanto disposto dal R. D. L. 24 luglio 1941-XIX n. 781 — la seconda festa di Pasqua deve essere considerata lavorativa (oltre che per gli operai) anche per quegli impiegati per i quali la seconda festa di Pasqua sarebbe stata festiva a sensi dell'art. 9 del contratto nazionale di lavoro 5 agosto 1937-XV per gli impiegati dell'industria. Ai predetti impiegati, però, che presteranno la loro opera in detta giornata verrà corrisposta la retribuzione per le ore lavorate maggiorata della percentuale prevista dal contratto di lavoro per il lavoro festivo.

Cronaca giudiziaria

Furto continuato di gas

(Corte d'Appello). Nello scorso giugno la Sezione del Tribunale Penale condannava Gualtiero Bevilacqua, la di lui moglie Antonia Bisin e il loro figlio Armando a 9 mesi, rispettivamente 11 e 8 mesi di reclusione, più relative multe ed al risarcimento del danno calcolato in lire 2285.15, nonchè alle spese, accordando al figlio Armando i benefici della condizionale, per essere stati scoperti a sottrarre del gas per scopi di calefazione e cucina, allacciando un fornello di speciale costruzione mediante un tubo di gomma alla colonna montante dello stabile.

Contro tale sentenza tutti e tre fecero ricorso e la relativa causa fu ieri discussa presso la Corte di Appello, la quale, dopo un accurato riesame della causa, trovò di confermare in pieno la sentenza del primo giudice.

Il negozio Galtrucco e il D.I.C.A. visitati dai ladri

86 mila lire di bottino

L'altra notte, degli ignoti, introdottisi, dopo aver forzato le porte, nella sede del Dopolavoro del Credito ed Assicurazione sito in via Silvio Pellico, praticarono un largo foro nel pavimento di quei locali e attraverso quella breccia discesero nel sottostante negozio di manifatture della ditta Galtrucco. Qui, entrati nei locali della direzione, squarciarono la cassaforte, dalla quale asportarono denaro liquido per un importo aggirantesi intorno alle 20 mila lire.

Non contenti di quel bottino, i ladri s'impossessarono pure di pezze di stoffa per un valore di circa 60 mila lire. I mariuoli rifecero poi con il bottino la strada dell'andata; questa volta, però, vollero sostare nel bar del Dopolavoro, dove s'impadronirono di bottiglie di liquori e bibite, mangiarono paste, dolci e cioccolatini, quindi dalla segreteria fecero sparire tutte le medaglie guadagnate dal sodalizio in gare sportive, causando complessivamente un danno di oltre 6 mila lire.

L'audace colpo ladresco è stato denunciato alla Regia Questura che ha già iniziato le indagini del caso.

Mentre rassetta una camera è derubata in cucina

Giorni or sono, la portinaia Maria Gabrielich, ved. Rinaldis, fu Antonio, di 57 anni, abitante in via dell'Università 10, stava rassettando la propria camera da letto, quando degli ignoti, penetrati nella cucina, le rubarono la borsetta contenente 150 lire e delle carte annonarie. Il furto è stato denunciato al Commissariato di P. S. del primo distretto.

Infortuni sul lavoro

Nella giornata di ieri, il ventiseienne Marco Mustacchi, abitante in via del Trionfo 3, stava lavorando in via Ginnastina 35 per conto della ditta Meiflo, quando s'è prodotto accidentalmente delle ferite lacere alle dita della mano sinistra. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

Lavorando al porto il quarantunenne Antonio Masseni, abitante in via Farneto 26, ha riportato accidentalmente delle contusioni al piede sinistro con sospette lesioni ossee guaribili in circa quattro settimane. Soccorso dalla C. R. I. il Masseni è stato trasportato all'ospedale Regina Elena ed ivi accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di quattro settimane.

Un altro incidente sul lavoro è toccato al trentenne Aurelio Benedetti, abitante in via Italo Balbo 6, il quale al cantiere di Muggia si è ferito accidentalmente alla mano destra. Guarirà in una settimana.

Variazione d'orario. A partire da oggi 1.o aprile e fino a nuovo avviso, la «Navigazione Capodistriana» osserverà il seguente orario feriale: Da Capodistria: alle ore 6.15, 8.45, 13.30 (Osp.) e 17.30 (Osp.); da Trieste: alle ore 7.30 (Osp.), 12.5, 14.45 (Osp.) e 18.45.

Da Ronchi dei Legionari

Il rinvenimento di una bimba

Nella mattinata di sabato scorso una bimbetta dell'apparente età di 3-4 anni venne rintracciata al passaggio a livello di San Polo mentre si dirigeva alla volta di Ronchi dei Legionari. Fermata da un passante disse di essersi smarrita senza saper indicare la sua abitazione. La bimba, che disse di chiamarsi Carmen Londa di Giovanni e di Teresina, venne presa in consegna dalla signora Norma Del Ponte, dimorante a Villaraspa in via Trieste 13, e per quante ricerche fossero state fatte nelle giornate dal sabato al lunedì nel nostro Comune e nelle frazioni vicine, finora non fu possibile rintracciare i genitori della bimba.

TEATRI E CONCERTI

"Divorziamo,, di V. Sardou con Dina Galli stasera al Verdi

Stasera la Compagnia di Dina Galli reciterà una commedia di Sardou che fu per molti decenni, in Italia e nel mondo, saggio per le maggiori attrici: «Divorziamo» o come in origine si chiamò «Faccio divorzio». Commedia con tratti acutissimi di psicologia femminile. «Divorziamo» riapparirà stasera in una elegantissima realizzazione scenica, ed avrà come interprete Dina Galli la quale ne fa naturalmente una personificazione singolarmente interessante e artisticamente di gran rilievo. C'è per l'odierna recita il maggiore fervore di curiosità.

E' imminente la prima esecuzione a Trieste della rivista «Il dramma e la rivista oggi sposi» di Luciano Ramo. Dina Galli che tutti conoscono interprete comica, apparirà nelle vesti della canzonettista, e si esibirà come danzatrice e dicitrice, con quella eleganza e finezza di tratto che rivelano nella grande attrice l'arte superiore e che nobilitano anche le cose meno significative. La rivista è stata inscenata con molto gusto decorativo nelle scene e nei costumi ed ha ottenuto ovunque grandissimo successo.

Con le consuete festose adesioni e manifestazioni di simpatia, Dina Galli ha recitato iersera con eleganza e vivezza di spirito la commedia di Giannini: «Il tredicesimo furfante» in cui hanno dato intelligenti ed espressive prestazioni anche gli altri eccellenti attori della Compagnia, come il Racca, il Gizzi, l'Allegranza.

La recita a favore del Patronato spirituale Assistenza al soldato

Domani al «Verdi» la Compagnia di Dina Galli ha nobilmente e generosamente consentito di dare una recita a beneficio del Patronato Spirituale di Assistenza al Soldato con la rappresentazione della commedia in tre atti di L. Sevilla e R. Sepulvada «Madre Allegria» di cui Dina Galli offre una squisita e originale interpretazione. La commedia spagnola, recitata l'anno passato dalla Galli con grande successo, bene s'intona al carattere gentile e patriotico della manifestazione alla quale il pubblico vorrà recare il suo consenso di solidarietà. La partecipazione fervida e cortese di Dina Galli alla serata, esalta ancor più gli scopi spirituali della recita che sarà anche dal lato artistico particolarmente interessante e ricca di richiamo.

Programmi serali dell' Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore: 20.30: Canzoni del tempo di guerra. 20.45: «Ricordate questi motivi?», orchestra e coro diretti dal m.o Petralia. 21.35: Concerto sinfonico-corale diretto da Ferdinando Previtali.

Gli odierni spettacoli al Ferroviario. Oggi, alle 18 e alle 20, nella sede di S. Vito del Dopolavoro Ferroviario si svolgerà un divertente spettacolo cinematografico; domani, nella sede Vittorio Veneto, cinema alle 16.30 e 18.30.

Arte varia al Dop. «R. Pitteri». Stasera, sarà ospite del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», la sezione artistica del Dopolavoro «Dimm» per presentare uno svariato spettacolo di musica, canto e comicità. Suonerà l'orchestrina diretta dal maestro G. Gandolfo. Lo spettacolo avrà inizio alle 20. Ingresso, compreso il posto a sedere, familiari lire 2, soci lire 1.

Il prossimo spettacolo del «Ditci» si svolgerà lunedì prossimo, seconda festa di Pasqua. Per l'occasione, gli organizzatori stanno preparando un programma di particolare attrattiva, nel quale figureranno le esibizioni di alcuni rinomati artisti della canzone e della comicità.

Recita al teatro Verdi di Muggia. Questa sera, alle 20.30, la filodrammatica del Dopolavoro «Crda» sezione Muggia-S. Rocco, diretta da Giovanni Fiorencis, darà al teatro Verdi le commedie in un atto «L'ordinanza» di A. Testoni e «La sposa e la cavalla» di N. Degli Orazi. Fra un atto e l'altro il complesso mandolinistico sociale si esibirà in un programma comprendente le ultime canzoni della stagione. Completeranno lo spettacolo, che sarà replicato domenica prossima nel teatrino del Dopolavoro per le Forze Armate, alcuni balletti della signorina Bianca Millo.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. 20.30: Compagnia di Dina Galli. «Divorziamo», di V. Sardou.
ROSSETTI. Oggi ore 20.30: «Tosca» con Amelia Doria e Romeo Varagnolo.
NAZIONALE. 16, 17.45, 19.30 e 21.15: «Tra Amburgo e Haiti» con G. Uhlen
EXCELSIOR. 16.15, 17.10, 18.30, 20.10, 21.45: «I falsari», J. Newill, Huhes.
PRINCIPE. 15.30: «Nelle sabbie mobili», Pierre Blanchar, Annie Ducaux
FILODRAMMATICO. 14.30: Ultimo g.: «La fortuna viene dal cielo», R. Villa, V. Carmi, A. Magnani; e Compagnia Comica Triestina in «Le delizie del matrimonio» e Varietà.
FENICE. 16, 17.30, 19.20, ult. spett. 21.10: «Bastardo», con G. Alw, H. Borgstrom, G. Loebkberg, S. Hasso.
ITALIA. 16: «Papà cerca moglie», comicità irresistibile, con Carola Hohn, Heinz Rühmann.
REGINA. 16: «La valle dell'Inferno», film emozionante, con Jack Randall.
IMPERO. 15.30: Oggi e domani ultimi due giorni del magnifico film: «Turbamento». Sabato: «Nemici», il capolavoro di Turjanski.
REALE. 15.30: «Una ragazza allarmante», con Melwyn Douglas.
GARIBALDI. 15.30: «Oro tragico», con Hans Söhnker. Ultima 21.15.
MASSIMO. 16: «Cuor di regina», passionale incarnazione regale di Zarah Leander.
NOVO CINE. 15.30: «Capitano di ventura», con Hans Albers (avventure).
MODERNO. 16: «Non me lo dire», con Macario e Nanda Osiri.
ODEON. 15.30: «Amiamoci così», con Vanna Vanni e Andrea Checchi.
ARMONIA. 15.30: «Ai vostri ordini signora!», Merlini, De Sica. Varietà.
SAVOIA. 15.30: «Bionda sotto chiave», con Vivi Gioi e Laura Solari.
POPOLO. 15: «Come Margherita Gautier», Passione, amore, delusione.
AZZURRO. 15.30: «Oltre l'amore», con Alida Valli, Amedeo Nazzari.
RADIO. 15.30: «Le adolescenti con H. Freybe e I. v. Ikussenow. Topolino.
VITTORIA. 16: «Viaggio nell'impossibile», Costance Bennett, R. Young.
CENTRALE. 15: «Ridi pagliaccio». F. Giachetti e L. Solari. Segue comica.
ADUA. 15: «I gioielli della corona». J. Buchanan. E. Horton e comica.
VENEZIA. 15: «Ossessione». Sonnie Hale e «La Bestia nera».
ARDUCCI. 15.30: «La grande luce», con A. Nazzari e Topolino a colori.
BELVEDERE. 15.30: «Fiori senza primavera», musica di Strauss. Ridol.

[illegible]E PORCELLINI (Foscolo 28, tel. [illegible]0184). Taverna caratt. Divert. conc.
[illegible] TOPOLINO (Sanzio 23, tel.30-55). Taverna allegra. Concerto. Allegria.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Concerto e serata dell'allegria.

La prima di "Tosca,, oggi alle 20.30 al Rossetti

Stasera, alle 20.30, al Rossetti, si svolgerà, vivamente attesa dal pubblico, la prima recita di «Tosca». La manifestazione, come annunciato, è dovuta alla felice iniziativa del Dopolavoro provinciale, che ha voluto organizzare questo e la replica dello spettacolo che si terrà domani, 2 aprile, con un complesso interamente costituito da elementi dopolavoristici triestini.

Per i due spettacoli si attende un fervido successo e ne dànno garanzia la scelta e la preparazione degli esecutori, già brillantemente affermatisi in altre manifestazioni, e tutto l'accurato lavoro svolto per l'allestimento scenico.

Principali interpreti dello spartito pucciniano saranno: Aurelia Doria (Tosca), Romeo Varagnolo (Cavaradossi), Ottavio Serpo (Scarpia), Alberto Primosi (sagrestano), Mario Tommasini (Angelotti), Carlo Bearzi (Spoletta). Maestro concertatore e direttore Tristano Illersberg. Il coro, diretto dal maestro Antonio Illersberg, è dato dal Dopolavoro «Acegat».

RADIO

Le aprile

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 569,2): Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine elementare. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.20: Radio sociale. 13.20: Orchestra classica. 14.15: Orchestra della canzone. 14.30: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 17.35: Musiche da film. 18.20: Quaresimale di mons. Aurelio Signora. 19.45: Musica varia. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (circa) (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 569,2): Canzoni del tempo di guerra. 20.45: «Ricordate questi motivi?», orchestra e coro diretti dal m.o Petralia. 21.35: Concerto sinfonico-corale diretto da Fernando Previtali. 23 (circa): Orchestra Zeme.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.40: Orchestrina tipica. 13.15: Complesso caratteristico italiano. 14.25: Concerto. 20.40 (onda m. 230,2): Valzer e mazurche, complesso di strumenti a fiato diretto dal m.o Storaci. 21.15: «Un soldato vuole la licenza», scena di Marco Velati. 21.45: Musica operettistica diretta dal m.o Gallino. 22.15: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno generale: 1 marinaio, 2 mozzi coperta, 2 ingrassatori, 2 fuochisti carbone, 1 sguattero, 1 operaio meccanico, 1 elettricista.

BORSA DI TRIESTE

Marzo	30	31
Rendita 5%	94.05	93.95
Rendita 3½%	80.—	80.—
Redimibile 3½%	75.80	75.70
Redimibile 5%	95.90	95.95
Obbligaz. Tre Venezie	95.60	95.40
Buoni Tes. nov. 1943(I)	98.35	98.35
Buoni Tes. nov. 1943(II)	98.10	98.10
Buoni Tes. nov. 1944	98.25	98.25
Buoni Tes. nov. 1949	97.50	97.50
Buoni Tes. nov. 1950(I)	97.50	97.50
Buoni Tes. nov. 1950(II)	97.50	97.50
I. R. I.	482.50	483.—
Elettr. Ferrovie Stato	492.50	493.—
I. R. I. «Mare» 4½%	502.50	502.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	540.—	540.—
Fond. Tre Ven. 4%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	476.—	476.—
Fond. Tre Ven. 4%	472.—	472.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	34.—
Provincia Istria 1900	96.—	96.—
Sofias	337.—	337.—
Assicurazioni Generali	1070.—	1040.—
Assicuratrice Italiana	700.—	700.—
Infortuni	2450.—	2430.—
Riun. Adriat. ser. A	2340.—	2330.—
Riun. Adriat. ser. B	2330.—	2320.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	452.—	452.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	120.—	120.—
Ferrovie Meridionali	1325.—	1255.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	735.—	735.—
Tram	195.—	195.—
Ampelea	410.—	410.—
Arrigoni e C.	390.—	390.—
Cantieri Riun. Adriat.	224.—	212.—
Cementi Isonzo	150.—	150.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	270.—	258.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Costante lettrice. Rivolgetevi alla Prefettura, stanza n. 29, dal comm. Pizzagalli.

Giuseppe Natale Pillepich. Troverete tanto i sonetti del Belli quanto le novelle del Casti in edizione Garzanti.

Suocera affezionata. Non sappiamo a quale categoria di lavoratori appartenga vostro figlio e tanti altri dati ci mancano per darvi una risposta precisa. Informate del vostro caso l'I.N.F.P.S. (via Nizza, n. 2), dove avrete spiegazioni soddisfacenti.

Madre sventurata. Anzitutto si deve sapere se la figlia è stata disconosciuta dal marito della madre. Se porta il cognome di questi, vostro marito non può far nulla (non essendo ammissibile che una persona abbia due padri); in caso diverso vostro marito potrebbe riconoscere la figlia (non legittimarla), presentandosi davanti l'ufficiale di stato civile e senza spese.

Antonius. Eccovi la ricetta per un buon sapone asettico: paraffina solida (fusibile a 55.o) 22, sego di bue 3, sapone potassico 2, acqua bollente 63. Si mescolano e si rimestano queste sostanze, dopo fuse quelle solide, in recipiente che si tiene immerso in acqua bollente, finchè la miscela assuma la forma di emulsione. Quindi si lascia raffreddare — sempre agitando — fino a circa 70.o, si aggiunge a poco apoco gomma dragante in polvere 2, e si incorpora infine al tutto glicerina 2 ed olio essenziale di lavanda 1.

Impiegata 1942. Vi abbiamo già risposto che non abbiamo dati sufficienti per consigliarvi. Dovreste rivolgervi al vostro Sindacato di categoria.

Una bisognosa. Ma non sapete ancora che c'è il blocco sulla vendita dei preziosi?!?

(Segue nel *Popolo di Trieste Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Quinziano.

DECESSI (31 marzo 1942-XX): Danek ved. Umek Anna, a. 83; Sanvitale Raffaele, a. 32; Dobnik Martino, a. 78; Franelli Giovanni, a. 75; Brce in Calzi Giustina, a. 40; Crisman in Cossio Rosa, a. 25; Covacich in Gabrielli Anna, a. 27; Cervazzi Luciana, a. 1; Blessi Giuseppe, a. 27; Santini Tullio, a. 51; Paternò Antonio, a. 57; Bartolini Matteo, a. 42; Lippot Andrea, a. 62.

MATRIMONI TRASCRITTI: Franco Agostino, bracciante con Battisti Maria, casalinga; Klima Francesco, fonditore con Mayer Ada, sarta; Giuseppin Luigi, materassaio con Velacic Lidia, giornaliera; Ciacchi Lorenzo, agricoltore con Iurisevic Maria, casalinga; Bertola Pasquale Gino, elettricista con Lazzara Enea, casalinga; Crivelli Ruggero, impiegato con Damato Carmela, casalinga.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 23 al 29 marzo u. s.: Difterite casi 11, scarlattina 2, febbre tifoidea 2, morbillo 5; morti: morbillo 1.

Notiziario sportivo

Amedeo di Savoia Aosta sarà commemorato all'Adriaco dalle società sportive di Trieste

Giovedì 2 aprile, il Reale Circolo Italiano della Vela, che ebbe l'altissimo onore di avere Amedeo di Savoia Aosta quale presidente effettivo, ricorderà nella sua sede di Trieste, il Gruppo Adriaco, l'augusta figura del condottiero sabaudo con breve e austero rito. Il C. O. N. I. provinciale di Trieste, tenendo presente il desiderio delle varie società sportive legate da vincoli di devozione e riconoscenza al Duca d'Aosta, ritenendo necessario non moltiplicare varie manifestazioni, dispone che la cerimonia commemorativa organizzata dall'Adriaco abbia valore ufficiale per tutti gli enti della Provincia. Pertanto tutte le società sportive invieranno una rappresentanza, composta di almeno tre membri del Consiglio direttivo con il gagliardetto sociale, alle ore 12.15 precise, di giovedì 2 aprile, alla sede del Gruppo Adriaco, Molo Sartorio. Le rappresentanze indosseranno la divisa sportiva.

I presidenti delle varie società si presenteranno al segretario dell'Adriaco cav. Strena, il quale curerà lo inquadramento. Le società nautiche aventi la sede in prossimità del Molo Sartorio batteranno bandiera a mezza asta dalle ore 12 alla fine della cerimonia.

Grezar e Ballarin convocati per le Rappresentative nazionali

Le selezioni a Chiavari e a Torino

Roma, 31

Per la preparazione tecnica della squadra nazionale, in vista dell'incontro con la Croazia a Genova, sono stati convocati per oggi 31 marzo a Chiavari, a disposizione del Commissario tecnico, i seguenti giocatori, con riserva da parte dello stesso Commissario tecnico di chiamare altri giocatori: Bologna: *Andreolo, Biavati, Ferrari Pietro;* Lazio: *Piola;* Torino: *Ferraris;* Fiorentina: *Griffanti;* Juventus: *Depetrini, Foni e Rava;* Venezia: *Loich e Mazzola;* Triestina: *Grezar;* Genova: *Sardelli.* Allenatore: *Burlando del Genova; massaggiatore: Bortolotti del Bologna.*

Inoltre, per la preparazione tecnica della squadra nazionale dei giovani, che incontrerà la rappresentativa ungherese lunedì a Torino, sono convocati per venerdì 3 aprile a Torino, a disposizione del Commissario tecnico, i seguenti giocatori: Ambrosiana: *Franzosi;* Lazio: *Gradella e Fucinelli;* Torino: *Piacentini;* Triestina: *Ballarin;* Pisa: *Soldani;* Milano: *Todeschini, Toppan e Cappello;* Vicenza: *Fattori e Santa Giuliana;* Atalanta: *Fabbri;* Genova: *Ispiro;* Novara: *Muci;* Fiorentina: *Baldini.* *Massaggiatore: Cortina del Torino.*

Il rinvio dell' incontro Germania-Italia di calcio

Berlino, 31

Il Capo dello sport ha annunziato che l'incontro di calcio tra le squadre nazionali rappresentative italiana e germanica, che doveva aver luogo il 24 maggio p. v., è stato rinviato a data da destinarsi per ragioni tecniche. *(Radio Stefani)*

La riunione al Rossetti di lotta libera e greco-romana

Diciotto atleti partecipanti

Come abbiamo già annunciato, è prossimo un grande raduno di lottatori al Politeama Rossetti. Da molto tempo la lotta non ha dato a Trieste uno spettacolo di gala, da quando, cioè erano di attualità i migliori professionisti. Ma questa volta i protagonisti saranno dei dilettanti, e, per meglio dire, i più validi esponenti della lotta nazionale. Sul palcoscenico del Politeama Rossetti vedremo i campioni della lotta greco-romana e quelli della lotta libera, impegnati in una serie di incontri interessantissimi, ognuno dei quali potrebbe costituire una finale di campionato d'Italia.

Limitandoci, per oggi, alle cifre, potremo dire che diciotto atleti in rappresentanza di otto città, suddivisi in sette categorie di peso, presenteranno un programma di nove incontri, formando il totale di una riunione ben riuscita. Ecco i nomi dei partecipanti: Liverini e Randi di Faenza; Lombardi e Valentini di Napoli; Magni, Borsari e Donati di Bologna; Mersini, De Giorgi e Longo di Trieste; Testini e Nizzola di Genova; Bertoli, Furlani G., Gallegati e Silvestri di Roma; Rigamonti di Torino e Reschofscky di Milano.

Paura degli Stati Uniti?

125.000 aeroplani, 75.000 carri armati e, in cifra tonda, 10 milioni di tonnellate di naviglio, fornirà «L'Arsenale della Democrazia» nel 1943 — ecco quanto annunciava Franklin D. Roosevelt. Un programma di armamenti di proporzioni fantastiche, un grave pericolo per i Paesi dell'Asse e per la nuova Europa, se..., se non fosse rimasto un programma sulla carta. Senza considerare che per 125.000 aeroplani occorrono 500.000 aviatori già addestrati e da quattro a cinque volte altrettanti soldati avieri e molti altri milioni di soldati e marinai per i nuovi carri armati, gli aeroplani e le navi mercantili e da guerra. Un calcolo anche soltanto approssimativo, ma spassionato, dimostra a che cosa si riduce questo «Pericolo». «SIGNAL», la moderna e bene informata rivista illustrata, risolve questo problema per bocca di tre operai americani, l'uno appartenente all'industria dell'Alluminio, l'altro addetto alle celebri Officine FORD che devono costruire i carri armati, ed il terzo occupato in un Cantiere Navale. Quali sorprendenti conclusioni ciascun d'essi raggiunga, quali ostacoli, deficienze di mano d'opera, di macchinario e di arte organizzativa si frappongano alla realizzazione del piano di Roosevelt — di tutto questo dovreste rendervi conto leggendo «SIGNAL».

L'ultima edizione di «SIGNAL» N. 7 è ora in vendita ovunque. Essa contiene inoltre un'interessante documentazione fotografica: Presso i Cacciatori notturni italiani — Fuoco tambureggiante su Malta — Così sarà alloggiato il Lavoratore Tedesco — Nell'U-Boot allorchè esplodono intorno le bombe di profondità — Ciò che diverte tutte le donne — Barzellette parigine, ecc. — In tutto 75 fotografie, più 10 riproduzioni a colori. — Prezzo L. 3.

CAPPELLI SIGNORA

ELEGANTE RICCO ASSORTIMENTO

MODELLI

NELZI Piazza Ciano n. 8 Via Muratti n. 1

...MA NON L'AROMA DELLA SIGARETTA

macedonia Extra

La settimana teatrale italiana di Amburgo

Interpretazione tedesca dell'arte mediterranea

Amburgo, 31

Gli scambi culturali italo-tedeschi, indirizzati alla comprensione e valutazione dei caratteri spirituali e delle impronte artistiche delle due Nazioni amiche, costituiscono un terreno prolifico di esplorazione e di reciproca conoscenza. Questo bisogno di conoscenza, ch'è anche impulso di indagine e metodo di studio, si palesa, specialmente in Germania, non soltanto tra gli studiosi, ma tra il popolo, nella grande massa, portata e sospinta verso le manifestazioni culturali e artistiche da istintive necessità e dall'organizzazione stessa della società tedesca, rivolta nostalgicamente alla cognizione e chiarificazione di tutto ciò che investe problemi artistici e perciò umani, tra i due poli estremi della latitudine culturale: il Nord e il Sud. La nostalgia culturale germanica per lo spirito nordico, affermata recentemente da Göring anche come espressione di solidarietà e parentela razziale, è data non soltanto dalla comunità dei miti e della saga, ma pure dall'impronta etica e religiosa. Circoli per gli scambi culturali coi paesi nordici, opere tedesche sulla natura, lo spirito e il paesaggio nordico, e infine i quaderni di Gorch Forch, il poeta esploratore dei paesi e delle lande desolate, dei fiord e delle zone glaciali, delle montagne ove abitarono Odino e le amazzoni. Gorch volle gettare il ponte di congiunzione tra il Mito nordico e lo spirito attualmente tedesco, attraverso un grande romanzo che non fu compiuto per la morte dell'autore nella battaglia dello Skagerrak.

Ma i Tedeschi vivono tuttavia il loro romanzo nostalgico e romantico tuffandosi nelle opere d'arte teatrali, poetiche, filmistiche, romanzate del Nord, nelle conferenze che specialisti di letteratura, sociologia, filosofia, storia dell'arte tengono dalle varie cattedre universitarie germaniche, nei viaggi che vengono intrapresi dalla Germania verso i paesi nordici, nella fruttuosa prolificazione di associazioni per la conoscenza della società nordica. La meta tedesca è una: abolire i confini spirituali che dividono i paesi del Reich dai paesi del Nord, servendosi della mediazione culturale con la quale soltanto è possibile ampliare e approfondire le reciproche conoscenze. Centro naturale e geografico, culturale ed economico di questa mediazione è Amburgo. Città da cui si dipartono linee ferroviarie e marittime per tutto il mondo, porto internazionale di traffico e scambio, scalo di tutte le genti e di tutte le razze, sede raffinata di ogni eleganza, deposito della grande finanza armatoriale, magazzino librario con vastità imponente di produzione artistica, scientifica, economica, centro teatrale lirico-drammatico-sinfonico tra i più cospicui e bene dotati della Germania. Non è problematico intuire la ragione per cui la settimana dell'arte italo-tedesca ha avuto la sua sede propizia proprio in Amburgo.

O

La nostalgia germanica per il Nord, si è orientata, per sette giorni verso lo spirito mediterraneo, sempre pieno di incantesimi e di seduzioni per i Tedeschi, da Goethe a Winckelmann, da Mozart a Gregorowius. Il capovolgimento del polo e dell'attenzione non ha determinato oscillazioni o imprecisioni di giudizio sull'arte italiana moderna, per la prima volta a contatto con un pubblico estraneo e lontano dai modi, dal clima e dalla forma mentis latina. Nella mia sufficente ignoranza, avevo sempre pensato che Luigi Pirandello, frainteso o meglio incompreso in Francia, avrebbe trovato il suo ambiente naturale, in Germania. Appunto in Germania, Pirandello è stato compreso, ma non per le ragioni da me supposte, sibbene per alcune diametralmente opposte. Il dramma del pensiero pirandelliano, il conflitto tra l'essere e l'apparire, il filosofismo della concezione, il rigorismo dialettico della ragione pirandelliana che a taluni sembrarono attinte a fonti tedesche, o per lo meno permeate di spirito tedesco negli anni formativi di Pirandello a Bonn, sono stati indagati e selezionati e valutati dalla critica tedesca come forme tipicamente espressive della mentalità italiana.

La «mascherata impenetrabilità delle azioni umane» nella vicenda di «Enrico IV» di Pirandello e la realistica immediatezza e concomitanza del sentimento amoroso con lo svolgimento del pensiero politico in «Teresa Casati» di Rino Alessi appartengono al modo dialogico, al temperamento del teatro italiano. La composizione del dialogo, il modo di parlare del Sud, osserva un critico tedesco, sono di natura assai composita e non si lasciano facilmente penetrare, tanto sono strettamente congiunti il tumulto del sentimento e la scaltrezza della volontà con la freddezza della riflessione. Questo modo di parlare, comune sotto certi aspetti ironici a Pirandello e Alessi, è servito da forme espressive artisticamente molto belle. Nonostante i legami culturali tra Pirandello e la Germania, riconosciuti da Henry Flebbe e nonostante la identità del pensiero e dell'azione politica tra la Germania e l'Italia di fronte all'irredentismo degli italiani e dei tedeschi dell'Austria, identità emersa dalla vicenda della «Teresa Casati» di Rino Alessi, l'arte drammatica dei due autori è stata definita e giudicata dal pubblico e dalla critica come arte italiana, per spirito e forme derivata dalla «Commedia dell'Arte» nel nobile senso della parola, giacchè essa non rivestì soltanto significato farsesco, ma anche tragico.

O

Non vi è soltanto, nel teatro italiano, il gioco del desiderio e del sentimento, sibbene esiste pure il gioco psicologico del maneggio, della finzione, che costituisce il paradosso della vita. In questo gioco calcolato, il razionalismo (si vuol alludere a quello di Pirandello, della logica ch'è sempre contro la vita) non ha nessun potere e non è la fonte ispiratrice dell'azione. Egli si lascia avvinghiare e allettare dal gioco dialettico del suo pensiero, ch'è qualità particolare degli italiani e dei meridionali in ispecie, ma anche quando si muove nelle formule dell'astrazione morale intende e pensa sempre nella realtà. Così l'umorismo di Pirandello e lo storicismo di Alessi, anche esso permeato di umorismo nel modo di contrapporre l'intransigenza fanatica rivoluzionaria di Confalonieri al relativismo politico di Metternich, sono stati inquadrati dalla critica nelle forme caratteristiche della «Handlungsweise der Italiener», cioè nel modo con cui gli autori italiani procedono nell'azione psicologica teatrale.

Il panorama drammatico italiano offerto ai tedeschi di Amburgo, per quanto significativo nelle opere e negli autori, non è stato abbastanza vasto da consentire una diagnosi e uno studio meglio particolareggiati e approfonditi. su quelle che sono le correnti del pensiero nazionale sulla scena italiana. Certo è che il successo di «Enrico IV» e di «Teresa Casati» è stato caldo e travolgente e la sensibilità del pubblico immediata e piena di maturità intellettuale. Si può forse affermare che anche per l'arte mediterranea è stato gettato un ponte culturale tra la Germania e il Sud. Il nuovo collegamento spirituale tra le due Nazioni è stato in questi giorni rinsaldato con la pubblicazione della rivista mensile *Italien* compilata in lingua tedesca e stampata in Amburgo. Essa deve essere la mediatrice e trasmettitrice delle nuove forze ideali e della antica tradizione culturale italiana e vuole presentare al popolo tedesco, in un quadro sistematico e sintetico, le energie costruttive etiche, poetiche, artistiche e politiche dell'Italia fascista. Anche verso il Sud, la nuova Germania intende dilatare e approfondire le sue cognizioni attraverso l'indagine dei problemi che investono la vita delle due Nazioni e i loro futuri rapporti nell'ambito della cultura.

Dal Mare del Nord al Mediterraneo, la gente germanica è mossa dal medesimo impulso di arricchimento e di chiarificazione culturale e da un nuovo bisogno di solidarietà e di unificazione umana coi popoli a cui si sente legata sia da parentele razziali e religiose, sia da necessità e affinità della coscienza storica. L'universalità del pensiero pirandelliano e l'attualismo della concezione di Alessi hanno servito mirabilmente alla conoscenza e comprensione dei lineamenti spirituali dell'arte contemporanea italiana. Il travaglio di quest'arte, l'indirizzo etico da essa perseguito (i Tedeschi ammettono l'intenzione moralizzatrice nel pensiero critico di Pirandello e nella sua esemplificazione drammatica) sono emersi chiaramente nella magnificenza delle realizzazioni sceniche ad Amburgo, tanto allo «Schauspielhaus» quanto al Teatro Thalia. Dovizia di attori rinomatissimi, fasto di costumi e di allestimento, perfezione di riproduzioni storiche e di interpretazioni, modernità sempre più aggiornata di mezzi tecnici, di lunghe e disciplinate prove. L'elevatezza del concetto artistico che ha governato queste opere vuole anche testimoniare della superiore valutazione dell'arte italiana in Germania.

Vittorio Tranquilli

L'Orchestra del Maggio fiorentino acclamata a Vienna

Vienna, 31

Nel quadro delle celebrazioni per il centenario dei Filarmonici viennesi si è svolto, stasera, alla presenza di 2000 persone, un applauditissimo concerto dell'orchestra del Maggio musicale fiorentino. Sono state magistralmente eseguite musiche di Vivaldi, di Beethoven, Martucci, Wagner e Rossini. I musici italiani sono stati lungamente acclamati dai presenti. Alla riuscitissima manifestazione erano intervenute autorità e gerarchie tedesche e italiane nonchè un pubblico competentissimo. Ai musici italiani e al loro maestro Guarnieri è stata offerta in segno di omaggio la medaglia Nicolai.

Paul Mundorf Intendente generale del Teatro Thalia di Amburgo e realizzatore dell'allestimento del dramma «Teresa Casati» di Rino Alessi, rappresentato nella settimana dell'arte italo-tedesca

La vendita dei tabacchi disciplinata a partire da oggi

Abolizione di alcuni tipi - Divieto di acquisto per i minorenni e sospensione delle vendite alla domenica - Obbligo di restituire l'involucro

Roma, 31

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri è stato approvato uno schema di D. L. che dà facoltà al ministro delle Finanze di variare i tipi e le tariffe di vendita dei tabacchi e di disciplinare la distribuzione e la vendita dei generi di Monopolio. In conseguenza di ciò è stato disposto, allo scopo di conseguire maggiore snellezza nelle lavorazioni ed economia dei trasporti, evitando duplicazioni di scorte presso gli organi di distribuzione, che vengano aboliti alcuni tipi di tabacchi lavorati da fumo. I tipi che rimangono in tariffa sono i seguenti:

Sigari: Impero, lire 4.50 ciascuno; Cavour, lire 4; Trento, lire 2.30; Trieste, lire 2; Minghetti, lire 1.70; Attenuati, lire 1.40; Grimaldi, lire 1.20; Virginia, lire 1.10; Toscani, lire 1, e Fiume, lire 0.80.

Sigaretti: Branca, lire 0.70, Dama, lire 0.65; Avana, lire 0.60; Roma, lire 0.40.

Sigarette: Savoia, lire 0.80;, Sovrana, lire 0.65; Serraglio, lire 0.50; Macedonia Extra, lire 0.45; Giuba, lire 0.40; A. O. I., lire 0.35; Macedonia, lire 0.30; Nazionali, lire 0.25; Indigeni, lire 0.20; Popolari, lire 0.15; Milit, lire 0.05.

Trinciati: Serraglio, lire 450 il chilogramma; Macedonia, lire 280; Dalmazia, lire 230; Italia, lire 220; Spuntature, lire 130; Prima Forte, lire 125; Seconda Comune, lire 100; Terza Qualità, lire 65.

Rimane invariata la tariffa dei tabacchi da fiuto. La vendita dei sigari Fiume è limitata alla città di Fiume e quella del trinciato di Terza Qualità alla Venezia Tridentina.

I tipi di tabacchi lavorati da fumo attualmente in vendita che non risultano compresi nell'elenco suindicato saranno venduti fino all'esaurimento delle scorte ai prezzi precedentemente stabiliti.

Come risulta dalla nuova tariffa, i prezzi di vendita dei tabacchi lavorati da fumo rimangono invariati ad eccezione dei sigari Trento e delle sigarette Giuba, A. O. I. e Popolari che sono lievemente aumentati. Il prezzo della Macedonia Extra viene invece ridotto da lire 4.60 a lire 4.50 per ogni pacchetto da 10 pezzi.

La vendita al pubblico è limitata per ogni acquisto ai seguenti quantitativi: sigarette 20 pezzi, trinciato: 1 pacchetto, sigari di foggia estera 5 pezzi, sigaretti Dama, Branca e Avana 10 pezzi. Nessun limite è posto alla vendita degli altri tipi prodotti.

E' rigorosamente vietta la vendita dei tabacchi a persone minori di anni 16 ai sensi dell'articolo 25 del T. U. della Legge sulla protezione e l'assistenza alla maternità e infanzia, approvata con R. D. 24 dicembre 1934-XII n. 2316. Si rammenta che, indipendentemente dalle pene previste dall'articolo 730 del C. P., chi vende tabacco ai minori è punto con l'ammenda fino a lire 200.

Gli acquirenti di sigarette Savoia, Sovrana, Serraglio, Macedonia Extra e Trinciato Italia devono restituire le scatole ed astucci vuoti. I rivenditori rifiuteranno la vendita a coloro che non sieno in grado di restituirli, a meno che gli acquirenti non ritirino il prodotto sciolto abbandonando l'involucro.

La vendita dei generi di Monopolio è sospesa nei giorni di domenica.

E' sospesa l'accettazione di domande per la istituzione di nuove rivendite.

Le licenze speciali per la vendita dei tabacchi (patentini), negli alberghi, caffè, ristoranti, case di cura, cinematografi, teatri, campi sportivi ed altri luoghi di pubblico ritrovo sono sospese. Rimangono in vigore le licenze speciali rilasciate ai Dopolavoro. Si consente a coloro che sono provvisti di licenze speciali (patentini) di vendere le scorte di tabacchi di cui fossero eventualmente provvisti, fino a tutto il 15 aprile p. v. Le vendite effettuate dopo tale data ricadono sotto le sanzioni dell'articolo 73 della Legge organica sui Monopoli.

Il provvedimento entra in vigore da domani 1.o aprile.

L'„ordinativo di consegna" per i filati cucirini

Roma, 31

Si porta a conoscenza delle aziende artigiane appartenenti ai sottoindicati mestieri, le quali non avessero ancora ritirato il rispettivo «ordinativo di consegna» per l'acquisto dei filati cucirini, che la distribuzione di detti ordinativi continuerà fino a tutto 15 aprile p. v. Le categorie aventi diritto agli ordinativi sono le seguenti: sarti e sarte, gilettaie e pantalonaie, cucitrici in bianco, modiste, camiciaie, rammendatrici, cappellai e berrettai, cravattai, pellicciai, bustaie, magliaie, sellai, calzolai, ciabattini, orlatrici, cucitrici di tomaie, riparatori di borse, bastai, materassai, coltrinai e trapuntai, tappezzieri in stoffa, ricamatrici, tessitori e riparatori di tappeti, fabbricanti e riparatori di bambole, giocattoli e fantocci in panno e stoffa, ombrellai, rilegatori di libri.

Le ditte che alla data suindicata non avranno ritirato il proprio «ordinativo» perderanno il diritto all'attuale assegnazione.

Legionari spagnoli feriti al fronte russo e ricoverati in un ospedale di Berlino, visitati dai loro connazionali

Nuove norme per la disciplina del consumo dell'energia elettrica

Riduzione del 20 per cento in tutte le aziende industriali e artigiane rispetto al corrispondente periodo mensile del '41

Roma, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale 31 marzo 1942-XX recante nuove norme per la disciplina del consumo dell'energia elettrica.

Il Decreto stabilisce tra l'altro, che a partire dal 1.o aprile 1942-XX, sono abrogate le disposizioni dei Decreti ministeriali 8 novembre 1941-XX, 23 gennaio e 3 febbraio 1942-XX sulla disciplina del consumo dell'energia elettrica. Dalla stessa data e fino a nuova disposizione, tutti gli utenti di energia elettrica per usi industriali comprese le aziende artigiane devono ridurre in ciascun periodo mensile, il consumo di energia elettrica del 20 per cento rispetto al consumo del corrispondente periodo mensile dell'anno 1941. In caso di utenze iniziate successivamente al 1.o gennaio 1941, il consumo mensile di energia elettrica non dovrà superare l'80 per cento del consumo effettuato nel mese di ottobre 1941. Allo scopo di conseguire la riduzione di cui sopra, gli utenti predetti devono ridurre la durata o la intensità del lavoro nelle loro officine e stabilimenti. Tuttavia nessun utente è tenuto, per effetto delle disposizioni del presente Decreto, a ridurre il proprio orario di lavoro settimanale al di sotto di 28 ore.

Il presente Decreto non si applica alle aziende che, per usi industriali impieghino esclusivamente energia di propria produzione, quando i loro impianti non siano collegati con reti di distribuzione. Le aziende che per usi industriali impieghino energia di propria produzione ed i cui impianti siano collegati con reti di distribuzione, sono tenute ad effettuare la suddetta riduzione e a mettere a disposizione delle imprese elettriche, con le quali sono collegate, la energia resa disponibile.

La riduzione del consumo di energia non si applica: agli stabilimenti militari, alle aziende elettriche, ai servizi di trasporto ferroviari, tranviari e filoviari, alle funivie, ai servizi telefonici, telegrafici e di radiocomunicazione, radiotrasmissione, radioaudizione, alle officine del gas, agli acquedotti, agli impianti di raccolta delle immondizie, alle fabbriche di ghiaccio, ai frigoriferi, agli essicatoi, ai molini e frantoi, ai panifici, ai pastifici, alle centrali del latte, agli impianti di sollevamento d'acqua per le bonifiche, agli impianti di irrigazione, alla stampa di giornali quotidiani, ai cantieri per la costruzione di impianti idroelettrici, alle miniere, alla lavorazione di prodotti alimentari deperibili ed a quelle lavorazioni continue che, a giudizio degli Ispettorati corporativi competenti per territorio, non consentano sospensioni o riduzioni senza grave danno agli impianti od ai materiali di lavorazione.

Le imprese fornitrici di energia elettrica hanno l'obbligo di effettuare i necessari controlli e di denunziare agli Ispettorati corporativi competenti i consumi di energia elettrica effettuati in violazione alle norme del presente Decreto. Esse inoltre sono autorizzate a sospendere la fornitura agli utenti che superassero il consumo stabilito con un preavviso agli utenti stessi. E' vietata qualsiasi nuova fornitura di energia elettrica all'infuori od in aumento delle forniture contemplate nei contratti vigenti all'entrata in vigore del presente Decreto. Sono consentite peraltro nuove forniture di energia elettrica per illuminazione la cui intensità complessiva non superi i cinque ampere. Ai contravventori delle disposizioni del presente Decreto si applicano le sanzioni previste dalla Legge 8 luglio 1941-XIX n. 641. Il Decreto non si applica alle Provincie della Sicilia e della Sardegna ed alle altre isole del Regno.

Le denuncie degli autoveicoli saranno accettate fino al 15 aprile

Roma, 31

Consta che da parte di molti proprietari o detentori di autoveicoli, immatricolati anteriormente al 1.o gennaio 1930, sono stati sollevati dei dubbi circa l'estensione degli obblighi stabiliti dalle disposizioni vigenti nei riguardi della denuncia dei predetti autoveicoli ai sensi del Decreto del Duce, in data 23 febbraio 1942-XX. I dubbi suaccennati attinenti a particolari situazioni saranno a suo tempo chiariti dalle competenti autorità. Ma frattanto incombe ai possessori o detentori di automezzi, considerati nel Decreto Legge 10 febbraio 1942-XX e nel Decreto del Duce del 23 febbraio 1942-XX, l'obbligo di prestare osservanza alle disposizioni da essi sancite. Pertanto tutti coloro che non avessero finora presentato denuncia agli uffici del R.A.C.I. dovranno affrettarsi a farlo, tenendo presente che ai detti uffici sono state date istruzioni nel senso che le denuncie vengano accettate fino al 15 aprile 1942 senza far luogo ad accertamenti contravvenzionali a carico dei ritardatari.

I tre tipi di biciclette che saranno posti in vendita

Roma, 31

Il provvedimento emanato dal Ministero delle Corporazioni sulle nuove norme di vendita al pubblico delle biciclette, contempla particolarmente i tre tipi che saranno posti in commercio.

Tipo primo: Comune (uomo - donna): telaio di tubo d'acciaio trafilato, verniciato a fuoco, tinta unita, manubrio di acciaio con freni a leva interna in qualunque forma, cromato, zincato o verniciato, con manopole, doppio freno anteriore e posteriore ai cerchi o ai mozzi, cerchi delle ruote di acciaio cromato, zincato oppure di legno compensato, montati con pneumatici di misura non inferiore ai centimetri venti, parafango posteriore e anteriore, sella molleggiata modello normale, ricoperta in pelle, pacon, dermoide o materiali autarchici, copricatene complete, campanello, gemma catarifrangente, borsetta completa di chiave, oliatore e pompa; prezzo lire 750.

Tipo secondo: Sport (uomo e donna): telaio in tubo d'acciaio trafilato a freddo, manubrio di acciaio di qualsiasi forma, cromato, zincato o verniciato con manopole, doppio freno anteriore e posteriore a trasmissione flessibile o rigida ai cerchi o ai mozzi, cerchi delle ruote in acciaio cromato, zincato, o di legno compensato, montati con pneumatici della misura non inferiore a 26 centimetri, parafango anteriore e posteriore, cambio di velocità a tre marce a deragliatore, mozzi da corsa con salvaraggi, ruota libera a tripla dentatura, copricatene, dadi a galletto per il montaggio delle ruote; sella molleggiata modello normale, ricoperta di pelle o materiali autarchici, campanello, gemma catarifrangente, borsetta con chiave, oliatore e pompa; prezzo lire 900.

Tipo terzo: Per adolescenti: analogo al tipo primo da viaggio avente la misura delle ruote da 16 a 24 al completo di tutto come sopra, lire 620.

Al 30 giugno 1942 rimane fissato il termine per lo smaltimento delle biciclette già prodotte e in possesso dei commercianti. Dopo tale data il prezzo dovrà essere identico a quello fissato dal Decreto. Gli interessati dovranno presentare denuncia delle macchine attualmente in loro possesso in negozi e magazzini. Rimane vietata la fabbricazione di biciclette a due o più posti.

Per i velocipedi a due o più ruote per uso trasporto di merci, i produttori dovranno chiedere apposita autorizzazione e ogni vendita dovrà essere regolata da apposita fattura. Infine si torna a ricordare che il prezzo di ogni singola bicicletta dovrà essere indicato in modo indelebile sul telaio unitamente al nome del fabbricatore e al numero del tipo prodotto.

Gli esercizi pubblici chiudono da oggi alle 23

Roma, 31

Da domani 1.o aprile secondo le disposizioni inviate telegraficamente agli Uffici competenti e alle organizzazioni di categoria, gli esercizi pubblici del Regno potranno chiudere alle ore 23 invece che alle ore 22.

50 000 lire del Banco di Napoli per le opere assistenziali fiorentine

Firenze, 31

Il Banco di Napoli per solennizzare il 75.o anniversario della sua sede di Firenze ha consegnato al Federale per le opere assistenziali lire 50.000.

"Uomini sul fondo„ proiettato a Monaco

Monaco di Baviera, 31

Dopo la presentazione di Berlino e Amburgo è stato proiettato in prima visione al cinema Atlantico di Monaco di Baviera il film «Uomini sul fondo», prodotto dalla Scalera Film in collaborazione col centro cinematografico del Ministero della Marina. Hanno assistito oltre a un folto pubblico, numerose personalità del mondo politico e culturale germanico.

20.000 piante di rose bulgare per i cimiteri militari italiani

Sofia, 31

Il ministro degli Esteri Popof, ha comunicato al ministro d'Italia che il Governo bulgaro, in segno di riconoscimento verso i soldati italiani che hanno contribuito con il loro sangue all'instaurazione della giustizia nei Balcani, ha deciso di offrire ventimila piante di rose per ornare le tombe degli eroici italiani caduti sul fronte greco-albanese. Le piante verranno trasportate in Albania a disposizione del Regio Luogotenente.

La criminalità femminile negli S. U. è superiore a quella degli uomini

Lisbona, 31

Si ha da Washington che il direttore della polizia speciale contro i gangsters, Hoover, ha dichiarato che durante l'anno scorso la criminalità femminile negli Stati Uniti è aumentata quattro volte più di quella degli uomini.

I Littoriali femminili

Oggi si conclude la gara delle ricamatrici

Salsomaggiore, 31

(G. P.) *Le gare dei Littoriali iniziatesi l'altro ieri, si sono tutte concluse oggi, meno quella della alimentazione, dove le doti cucinarie delle candidate al posto di littrice sono così notevoli che la Commissione giudicatrice è stata costretta a rinnovare l'esame per un gruppo già selezionato, data la difficoltà di scelta della vincitrice.*

Domani si entrerà nel terzo periodo dei Littoriali, che si concluderanno con la gara delle ricamatrici alla quale partecipano 89 concorrenti. Si inizieranno anche le gare delle lavoratrici del tabacco con 49 iscritte, delle infermiere con 65 partecipanti

Mentre al Comando si procede alla preparazione delle classifiche per i vari G.U.F., secondo i punti delle singole graduatorie, eccovi i risultati ufficiali di alcune manifestazioni:

Classifica del concorso per camiciaie; 1) De Amicis di Roma; 2) Esposito di Udine; 3) Barsanti di Pisa.

Classifica per filettatrici: 1) Padolecchia di Genova; 2) Ferrari di Roma; 3) Tuzzi Ida di Trieste.

Classifica per le artigiane della paglia: 1) Monni di Firenze; 2) Gallo di Cuneo; 3) Scaldini di Brescia.

Classifica per l'apicoltura; 1) Zuccoli di Sondrio; 2) Marzabò di Venezia; 3) Paganini di La Spezia.

Classifica per commesse indossatrici: 1) Tallarini di Roma; 2) Valle di Milano; 3) Barducci di Firenze.

Gherardo Casini Direttore del «Mattino» di Napoli

Roma, 31

Il Ministero della Cultura Popolare comunica che è stato nominato direttore del *Mattino* di Napoli il camerata Gherardo Casini, squadrista, volontario in A. O., già direttore del *Lavoro Fascista* e successivamente direttore generale della stampa italiana, in sostituzione del camerata Cesare Marroni, che sarà destinato ad altro incarico.

Al valoroso camerata Gherardo Casini, che assume uno dei posti più importanti del giornalismo italiano, le nostre congratulazioni e gli auguri più fervidi di buon lavoro.

Il ripristino della ferrovia Alatri-Fiuggi

Roma, 31

Oggi è stato ripristinato l'esercizio sul tronco Alatri-Fiuggi delle ferrovie vicinali, dopo che la società concessionaria ha eseguito i più urgenti lavori per il riassetto della linea.

Una grande carta a colori dell' India

Si trova nel N. 14 de

LA TRIBUNA ILLUSTRATA

ed è accompagnata da un articolo che espone, con chiara immediatezza, tutto il formidabile problema indiano nei suoi termini precisi.

Un altro articolo ci porta nell'America Centrale spiegandoci - Le «debolezze» del Canale di Panama - mentre un terzo ci guida tra i misteri di Cinecittà, mostrandoci - Il Regista nelle sue funzioni.

Ma sarebbe troppo lungo esporre tutti gli argomenti sportivi, storici, artistici, d'attualità che vengono trattati nel fascicolo dell'interessantissimo periodico che, per di più, contiene ben 6 racconti.

Ovunque *La Tribuna Illustrata* cent. 50.

DEBOLI D'UDITO

Il nostro apparecchio QUASI INVISIBILE, SENZA FILI, SENZA PILE ELETTRICHE, APPROVATO DAL MINISTERO DELL'INTERNO, vi farà

SENTIRE BENE

Non richiede nessuna spesa per il funzionamento; ha durata illimitata. Non occorre venire di presenza, si spedisce entro busta come una lettera e si applica come un batuffolo di cotone.

Soc. An. MEDICINA E SANITA' Via De Togni 21, Milano, telef. 87556. Visite in ABBAZIA, Corso Vittorio Emanuele N. 158, Villa Carlotta. Opuscolo illustrato gratuito

Efficacissimi prodotti per la cura dell'OTITE - ULCERA - ECZEMA

GIOVEDI' 3 APRILE

alle ore 15 al

GRANDE ALBERGO DELLA CITTA'

una distinta famiglia terrà un'asta volontaria di

TAPPETI PERSIANI

e nei giorni successivi verranno esitati.

QUADRI DI AUTORE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Richieste personale di servizio
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 63916 B

CAMERIERA giovane, capace, cercasi prontamente. Via Carpaccio 10. 1000 B

CAMERIERA, pratica cucina elettrica, stirare, cucire, cercasi. Richiedonsi referenze. Bellosguardo 16. 44096 B

CAMERIERA pratica, con referenze, cercasi. Padoa, via Trento 15, presentarsi dalle 9 alle 11. 63967 B

CAMERIERA personale, cuoca, sottocuoca, signorina pomeriggio, domestiche, prestaservizi, cercansi. Zeidler, via Machiavelli 7. 63934 B

DOMESTICA tutto fare cerca piccolissima famiglia, buona paga. Fabio Severo 66-II, destra. 63954 B

DOMESTICA tutto fare capacissima cercasi per coniugi assenti tutto il giorno, con bambina dodicenne. Presentarsi mattino Opicina 17, Fischer, risarcimento spese tram. 63961 B

DONNA o ragazza tutto fare per trattoria cercasi, buona paga. Petronio 2, trattoria. 63943 B

DONNA media età, famiglia due persone, villa in campagna, sappia cucinare, Gianpiccolo, Bellinzona 2-III. 44078 B

PRESTASERVIZI per pomeriggio cercasi. Via Segantini 12. 44087 B

PRESTASERVIZI brava cerca piccola famiglia, dalle ore 8 alle 17 oppure ore da combinarsi. Lohr, via Hermet 1, secondo. 44084 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi, cercasi. Via Donadoni 5-V, sinistra. 44093 B

PRESTASERVIZI, attestati, buona paga, cercasi da piccola famiglia. Cologna 12, porta 7. 63962 B

PRESTASERVIZI capace cercasi 15-17. Via Valdirivo 21-IV, sinistra. 14558 B

PRESTASERVIZI 13-17, buona paga, cercasi. Viale Regina Margherita 9-II. 14313 B

RAGAZZA di cucina per trattoria cercasi. Rivolgersi trattoria Cantine Sociali, riva Nazario Sauro 18. 44095 B

RAGAZZA prestaservizi, anche principiante, cercasi presso piccola famiglia. Caprin 10. 44075 B

RAGAZZA principiante, onesta, volonterosa, cercasi per lavori di casa dalle 8 alle 15, con pranzo. Scrivere Cassetta 14540 B. Unione Pubblicità. 14540 B

RAGAZZETTA onesta, tutti lavori, cercasi. Cappelleria Prisco, Campo S. Giacomo 3. 44103 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 20 la parola. Min. L. 2.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA pedicure (specializzato) Luciano, offresi. Piazza Goldoni 10, palazzo Bosco. 63909 C

CORRISPONDENTE organizzatore, perfetto italiano tedesco sloveno, altre lingue, cognizioni croato, lunga esperienza commerciale, navigazione, controllo merci, occuperebbesi prontamente posto fiducia direttivo. Offerte Cassetta 14526 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATA, pratica lavori d'ufficio, ruoli paghe, avendo pomeriggi disponibili, desidera occuparsi. Cassetta 14543 C, Unione Pubblicità. 14543 C

IMPIEGATA pratica ufficio dattilografia conoscenza sloveno offresi. Cassetta 14537 C, Unione Pubblicità. 14537 C

IMPIEGATO giovane lunga pratica ufficio, pratico contabilità, materia tributaria, dattilografo, offresi. Offerte: Cassetta 14542 C. Unione Pubblicità.

IMPIEGATO 20-enne, pratico ufficio, anche magazzino, offresi. Indirizzo al Piccolo. 63913 C

INFERMIERA offresi per massaggi. Via dell'Istria 37-I. 63932 C

PENSIONATO, propria macchina, dattilografa per corrispondenza italiano-croato, tenitura registri o posti fiducia, offresi anche per mezze giornate. Cassetta 14284 C Unione Pubblicità. 14284 C

PERITO edile, pratico disegno, disposto recarsi anche provincia, offresi. Indirizzo Piccolo. 63924 C

PORTINAI soli offronsi. Via dei Navali 8. 44071 C

SIGNORA 38-enne, bella presenza, cerca posto di governante, piccola famiglia, persona sola, eventualmente cura persona ammalata, avendo nozioni infermiera, anche fuori Trieste. Montemartini, via Hermet 4, Trieste. 14522 C

18-ENNE assolto scuola commerciale offresi quale impiegato o segretario presso viaggiatore in affari. Cassetta 14530 C, Unione Pubblicità. 14530 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— CC

PERMANENTI Relly. Tecnicamente, artisticamente perfette. Garanzia assoluta, Bernini 1. 44107 CC

PERMANENTI garantitissime, capelli tinti, ossigenati, lunghi, senza elettricità, senza fili. Permanenti a domicilio. Cellini 2, telef. 5194. 14756 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 8 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

AIUTO fattorino giovane e praticante scuole medie cerca primaria ditta. Indicare età, studi, lingue. Cassetta 14501 D, Unione Pubblicità. 14501 D

APPRENDISTA per drogheria cerca Baschiera, via San Lazzaro 17. 63914 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Viale Venti Settembre 102, fabbrica di mobili. 14581 D

BARBIERE lavorante cercasi, Via Scalinata 1. 14573 D

BARBIERE lavorante capace stabile cercasi. Via della Borsa 1. 63923 D

COMMESSA aiuto commesso praticante commestibilista cercansi. Samer, via Raffineria 5. 44102 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Salita Gretta 12. 44085 D

GIOVANE, conducente motocarro, pratico meccanica, cerca prontamente primaria ditta. Offerte dettagliate, pretese, Cassetta 14500 D, Unione Pubbl.

INTERNISTA pratica banco caffè cercasi. Indirizzo Piccolo. 44089 D

INTERNISTA turnante stabile, donna giovane, assume prontamente ristorante città. Indirizzo Piccolo. 14505 D

ISTITUTRICE parli perfettamente tedesco per due bambini cercasi. Telefonare 29404. 63948 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Fabbri 4, Zacchigna. 63931 D

PARRUCCHIERA capacissima, conoscenza sloveno, cercasi subito con vitto, alloggio e buona paga. Zanetti, Vipacco. 3001 D

PARRUCCHIERA cercasi, posto stabile. Piazza Libertà 4. 63915 D

PENSIONATI comunali statali cercansi scopo ricerca nominativi cessioni stipendio alte provvigioni. Rivolgersi I.T.A.T.I., Mazzini 3, ore 11-13. 44073 D

RAGAZZA pratica negozio frutta-verdure cercasi. Rivolgersi Ghega 3. 63952 D

RAGAZZO principiante per macelleria. Via Piccardi 2. 44081 D

SARTA o sarto lavorante fantasia donna cerca Derosa, Muratti 3. 44099 D

SIGNORINA fiducia, bella presenza, tutto fare, cerca persona sola. Cassetta 14534 D, Unione Pubblicità. 14534 D

SIGNORINA per bambino pomeriggio cercasi. Besenghi 57. Presentarsi mattinata. 44074 D

STENODATTILOGRAFA seria, perfetta conoscenza italiano tedesco, possibilmente croato, disposta recarsi Roma, cerca Società. Inviare offerte referenze Cassetta 14359 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA bene mobiliata, bella vista, paraggi Piccardi, Rossetti, tram 11, cerca ufficiale. Offerte Cassetta 14523 E, Unione Pubblicità. 14523 E

La continuazione in IV pagina

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

LE ULTIME DELLA NOTTE

Un tranello che non riesce

Gli Indiani non scordano come vorrebbe Cripps

Berlino, 31

La prima delle due settimane delle quali Cripps aveva dichiarato di poter disporre per presentare le sue proposte, illustrarle e conferire con gli interessati, tirare le somme, ripartire coi risultati in tasca è già trascorsa e l'inviato di Londra ha già ricevuto la prima risposta negativa: quella degli indù Mahzabha partito che occupa in India il terzo posto in ordine di importanza. Si ha l'impressione a Berlino che altre repulse seguiranno.

Una grossa gaffe

I circoli ufficiosi berlinesi tradizionalmente restii a formulare previsioni impegnative sono del parere che la missione di Cripps si concluderà con un fiasco solenne. Per quanti sforzi faccia per arrivare ad un compromesso, per quanto lavori e intrighi, si è dichiarato oggi alla Wilhelmstrasse, Cripps fallirà sicuramente il suo scopo. L'intero apparato propagandistico anglosassone è stato mobilitato per appoggiare le fatiche di Cripps. Si distingue in modo particolare la stampa statunitense che ha avuto perfino le strampalata idea di contrapporre al nuovo ordine europeo delle Potenze dell'Asse il nuovo ordine del piano Cripps stabilendo dei confronti tra la libertà che Londra propone all'India e il regime dei Protettorati, confronti che lasciano naturalmente il tempo che trovano, ma che d'altra parte dimostrano quanto gli Anglosassoni si preoccupino di mettere in bella luce il radioso avvenire che attende il popolo indiano ove abboccasse all'amo.

Il pensiero del Reich sulla vera portata e sugli scopi delle pseudo concessioni britanniche è noto. Il discorso pronunciato ieri da Cripps ha riconfermato tali giudizi; di più ha rivelato che il collaboratore di Churchill ha pienamente avvertito i punti deboli, i vari talloni d'Achille delle sue proposte. Quasi verrebbe fatto di pensare, si osserva a Berlino, che abbia parlato dopo avere preso conoscenza delle argomentazioni con le quali la Wilhelmstrasse aveva ieri demolito punto per punto le sue proposte dimostrandole false e inconsistenti.

Non si contesta che il discorso è stato molto abile, d'una avvedutezza diabolica che non ha impedito però all'oratore di commettere una grossa gaffe. Accennando alle straordinarie difficoltà create dalle molteplici disparità di religioni, caste, partiti che dividono il popolo indiano, Cripps ha dichiarato che ciò costituisce un grave ostacolo, ma che però non dovrebbe essere impossibile venirne a capo se si pensa, ha detto, all'Unione sovietica, dove in condizioni poco dissimili i vari popoli convivono in completo accordo. Additare al popolo indiano come esempio e come supremo ideale il caso della Russia bolscevica sembra effettivamente un po' troppo anche se si vuole ammettere come attenuante, che è il luogotenente di Stalin nel Gabinetto londinese che ha parlato.

Ma l'elemento più importante del discorso di Cripps secondo gli osservatori berlinesi è dato dai suoi reiterati quasi angosciosi appelli a dimenticare il passato. L'oratore ha scongiurato il popolo indiano, le masse, i partiti, i vari principi a scordare i tempi che furono, vale a dire la ininterrotta serie di atrocità, di brutali repressioni, di sanguinose persecuzioni che caratterizzano tutta quanta l'opera in India della Granbretagna. Evidentemente Cripps si rende conto che questo passato di sangue e di torture ben vivo ancora nel popolo indiano vi ha lasciato una traccia indelebile; comprende che per tutti gli Indiani il presente è un monito a non lasciar trascorrere l'occasione della riscossa senza approfittarne. Di qui la invocazione a guardare solo all'avvenire. «Il passato non esiste», ha esclamato Cripps.

Per quanto riguarda la Germania, la stampa del Reich concorda stasera nel rinfrescare la memoria del mondo troppo proclive a dimenticare e pubblica in argomento un'ampia documentazione che suona tragico commento alle promesse di Londra.

La mossa di Roosevelt

Con interesse si registra a Berlino la notizia che Roosevelt ha nominato suo rappresentante personale per l'India il colonnello Johnson. Se l'Inghilterra spera che la missione Cripps valga a risolvere il problema non è per lo meno superflua la presenza di un plenipotenziario speciale di Roosevelt? I fogli londinesi esprimono l'ipotesi che il dittatore della Casa Bianca non abbia voluto rinunciare ad essere presente o meglio imporre la propria presenza nell'istante in cui si decidono le sorti di uno dei Paesi più ricchi del mondo.

Roosevelt — scrive la *D.A.Z.* — ha voluto farsi rappresentare nella sua qualità di aspirante alla successione dell'Impero britannico. Non sappiamo, conclude il giornale, se Roosevelt voglia rompere le uova nel paniere a Cripps o se si tratti invece di un gioco concertato fra i due Governi. Comunque per il popolo indiano si tratta in ogni caso di due jene: Cripps e Johnson che si accostano all'India camuffati da buoni amici e ai quali crediamo sicuramente verrà data la risposta che si meritano.

E' molto notata a questo proposito a Berlino la reazione suscitata in India dalla notizia della morte del capo nazionalista Bose. La propaganda britannica che si era affrettata a diffondere questa notizia risultata ora falsa sperava evidentemente di disorientare i nazionalisti indiani e se ne riprometteva favorevoli ripercussioni agli effetti dell'accoglienza al piano Cripps, ha avuto invece il risultato contrario.

In un telegramma di condoglianze inviato alla madre del presunto defunto, il mahatma Gandhi ha parlato in tono di commossa cordialità delle benemerenze di Bose. Anche altre manifestazioni di cordoglio hanno messo in rilievo la importanza delle funzioni che le masse popolari indiane attribuiscono al capo nazionalista. Si ritiene pertanto a Berlino potersi parlare a questo proposito di un vero e proprio plebiscito il cui significato naturalmente non è per nulla sminuito dal fatto che Bose è tuttora in vita, anzi. Il valoroso assertore della libertà del popolo indiano parlerà quanto prima, si ritiene stasera, all'India per il consueto tramite della Radio della Libertà per additarle il suo dovere nell'ora presente.

Vice

La farsa di Riom
Depone il gen. Martin

Riom, 31

Si è alla 22.a udienza della farsa di Riom. Mai come nella seduta odierna è parso chiaro lo scopo che gli orchestratori del processo si erano proposti, far risultare che la disfatta della Francia è dovuta alla deficienza del materiale. Ma forse contro la volontà degli stessi orchestratori è risultato altresì che la Francia si lanciò deliberatamente nella guerra con scopi ultra bellicosi e che non è dipeso proprio da essa se questi scopi non poterono essere raggiunti. Però l'intenzione c'è stata.

Il primo teste è il gen. Martin, che fu comandante di una unità di carri armati. Egli espone le caratteristiche dei carri e la loro classificazione, comparando, naturalmente a suo modo, i carri armati francesi e quelli tedeschi. Per quanto concerne il numero afferma di non essere competente, avendo lasciato l'ispezione generale dei carri armati il 1.o agosto 1939. Il generale sostiene quindi che i carri armati francesi non fecero mai dietro front dinanzi a quelli tedeschi, almeno sino a quando ebbero le munizioni. Essi erano meglio blindati ma meno veloci degli avversari, ciò che secondo lui ha un'importanza considerevole.

«I Tedeschi — soggiunge il gen. Martin — aggirarono sempre con prudenza i nostri carri armati, preferendo questa manovra a un attacco frontale. I nostri carri erano bene armati, soprattutto quando furono dotati dei cannoni fabbricati durante la guerra. Nell'insieme il materiale nostro era eccellente e poteva con vantaggio far fronte a quello avversario».

Elogia le truppe scelte dei carri armati il cui morale e la cui fede erano ottimi, ma aggiunge che altrettanto non può dire del resto dell'Esercito.

Una vivace discussione avviene tra il generale Martin e Daladier circa la utilizzazione dei carri. Daladier fa dichiarare al teste che la preponderanza tedesca in carri armati e aviazione ha contribuito alla disfatta della Francia. Lo stesso Daladier espone delle cifre che sono però contestate dal suo interlocutore. Egli afferma che i carri esistenti al momento della dichiarazione di guerra erano 2700. Saliti poi a 3500 nel maggio del 1940. Dal canto suo il gen. Martin dichiara che al momento della mobilitazione i carri armati erano circa 1800.

Puntate offensive sovietiche respinte dai Finlandesi

Stoccolma, 31

Su tutto il fronte finlandese si nota un risveglio dell'attività bellica da parte dei Sovietici, attività che gli ambienti militari definiscono di contropreparazione. Su punti isolati del lunghissimo fronte, dalla città di Murmansk sin quasi alle porte di Pietroburgo, il Comunicato del Comando finlandese informa che i Sovietici hanno fatto delle violente puntate offensive allo scopo di saggiare la resistenza delle linee finlandesi o di disturbare la preparazione per le future operazioni. Ciò che sta a cuore del Comando sovietico è di mantenere nella migliore efficienza possibile la via di comunicazione di Murmansk da cui l'Unione sovietica forse trae l'ossigeno che le è sommamente necessario per combattere. Di qui l'accanimento nella difesa di posizioni a ridosso della linea ferroviaria o nell'offesa contro punti strategici che si trovano nelle mani dei Finlandesi.

Nella zona di Rukajaervi i Sovietici sferrarono una violenta puntata offensiva tosto rintuzzata dalla pronta reazione finlandese. I reparti sovietici che avevano tentato la sorpresa furono ricacciati dai soldati finlandesi i quali hanno inflitto perdite sanguinose agli attaccanti. Su questa zona i Russi ebbero 200 morti che abbandonarono sul terreno della lotta.

In un'altra zona che il Bollettino finlandese precisa situata nella Lapponia finnica forti ripetuti attacchi sovietici sono stati respinti dalle truppe di copertura finlandesi. Le perdite subite dai Sovietici sono rilevanti. Sul terreno abbandonato dai Russi vennero contati 300 cadaveri. Malgrado le forti perdite subite, l'aviazione russa non desiste dagli attacchi contro i principali centri del fronte meridionale. L'unica modifica che ha portato ieri e la notte scorsa è quella che i tentativi di bombardamento aereo vengono fatti da aerei isolati o al massimo da due o tre apparecchi.

La notte scorsa, alla mezzanotte, un aereo sovietico ha tentato di bombardare Helsinki senza però riuscire a raggiungere il cielo della città. L'aereo, che volava ad alta quota, ha sganciato alcune bombe cadute in aperta campagna a qualche chilometro dalla Capitale. Nel Golfo di Finlandia alcuni aeroplani sovietici che volavano verso nord sono stati attaccati dalla caccia finlandese che ne ha abbattuti due.

Oltre mille insegnanti lituani deportati dai bolscevichi

Berlino, 31

Sino ad ora è stato constatato che i bolscevichi hanno trascinato seco dalla Lituania circa mille maestri elementari d'ambo i sessi. Inoltre dieci professori di ginnasio sono stati assassinati e 99 trascinati insieme con le loro famiglie nell'interno della Sovietia. Anche 6 professori universitari sono stati assassinati e altri 8 internati nella Russia sovietica.

Truppe portoghesi partite per le isole del Capo Verde

Lisbona, 31

Con il piroscafo «Serpa Pinto» è partito oggi un nuovo contingente di truppe specializzato del genio dirette nell'arcipelago di Capo Verde.

I servizi aerei settimanali ripresi tra Hanoi e Saigon

Tokio, 31

Si ha da Saigon che in seguito agli accordi nippo-indocinesi l'«Air France» riprenderà il 3 del prossimo mese di aprile i servizi aerei settimanali fra Hanoi e Saigon.

Galbiati ispeziona i reparti dislocati in Croazia

Zagabria, 31

Stamane il Capo di S. M. della Milizia Ecc. gen. Galbiati insieme col gen. Giuva e gli altri ufficiali del seguito è partito da Zagabria per un giro di ispezione a reparti di Camicie nere in territorio croato. Alla stazione, dove gli sono stati resi gli stessi solenni onori che all'arrivo, è stato salutato dal ministro Casertano e da tutte le altre autorità diplomatiche, consolari, fasciste e militari di Zagabria. Da parte croata erano il Maresciallo Kvaternik in rappresentanza del Poglavnik, il ministro degli Affari Esteri Lorkovic ed altre personalità politiche, militari ed ustascia. Alla partenza del treno la banda della compagnia di Camicie nere di stanza a Zagabria ha eseguito gli inni nazionali, mentre tutte le autorità salutavano romanamente l'ospite partente.

Il soggiorno dell'Ecc. Galbiati nella Capitale della Croazia, che ha dato luogo a tante schiette manifestazioni di cameratismo e di amicizia non solo da parte delle più alte autorità dello Stato ma anche del pubblico della capitale, trova in tutta la stampa echi amplissimi attraverso biografie, larghe cronache ed articoli.

Il *Nedeljene Vijesti* dedica alla celebrazione avvenuta a Zagabria dell'annuale dei Fasci un articolo intitolato: «Due Rivoluzioni», nel quale tra l'altro è detto: la Rivoluzione del movimento ustascia, sui cui principii si basa la vita statale croata e da cui prende forma la vita politica, sociale ed economica, si identifica con i principii del Fascismo, sulle cui fondamenta si sta creando il nuovo ordine e assetto europeo e con cui è garantita una vita più giusta e migliore ai popoli europei. Queste comunità di idee nel cui quadro si trova anche il popolo croato, combattente per la realizzazione del nuovo ordine, ha talmente avvicinato i popoli che a questi principii informano la loro vita che diventano del tutto comprensibili e naturali le comuni manifestazioni, i reciproci importanti avvenimenti nazionali e specialmente quelli che ricordano una data storica e che ricordano la ideale penetrazione delle due Rivoluzioni nel mondo. Il *Hrvatski Narod*, per parte sua, nel tratteggiare la personalità dell'Ecc. Galbiati ne esalta le brillanti qualità di fascista e di soldato.

A Palazzo Venezia

Roma, 31

Il Duce ha ricevuto il dott. Aldo Borelli direttore del *Corriere della Sera* che lo ha intrattenuto su questioni di carattere giornalistico. Il dott. Borelli ha consegnato al Duce la somma destinata al «Premio Mussolini».

QUESTI SONO GLI INGLESI DI CHURCHILL

L'ingloriosa fine di Singapore nelle rivelazioni di Lady Brooke Popham

La moglie dell'ex Maresciallo non ha peli sulla lingua - L'incosciente fenomenale stupidità dei difensori della piazzaforte

Roma, 31

Sul mistero della capitolazione dei 72.000 soldati di Singapore, dopo soli cinque giorni di combattimento, incominciano a trapelare le prime indiscrezioni, nonostante il silenzio ufficiale ordinato, non senza melanconia, da Churchill. Il popolo inglese di fronte all'inaspettata capitolazione, ebbe l'impressione che il gen. Percival avesse perso la testa. Pochi giorni dopo giunsero però a Londra, provenienti da Singapore, il Maresciallo dell'Aria Brooke Popham e la sua consorte. La Londra ufficiale le fece un'accoglienza freddissima al Maresciallo dell'aria, ma Churchill non aveva fatto il conto con Lady Pophan, la quale, per le sue condizioni di famiglia, ha a Londra una situazione mondana di prim'ordine con entratura a Corte. Infatti Lady Popham ottenne che il marito Maresciallo fosse ricevuto dal Re d'Inghilterra, per tappare la bocca ai critici. In tutti i salotti di Londra Lady Brooke Popham si è incaricata di descrivere, anche a coloro che non volevano saperlo, la vita incosciente che fino agli ultimi giorni hanno condotto gli Inglesi di Singapore.

Pigrizia e illusioni

Tutti gli sforzi fatti da Lady Brooke Popham per organizzare un servizio di Croce Rossa con le signore degli alti ufficiali e degli alti funzionari coloniali fallirono di fronte all'assoluto disinteresse delle signore coloniali le quali rispondevano che «i servizi della Croce Rossa sono buoni per l'Inghilterra non per i Paesi tropicali, dove la gente deve fare la siesta, riposare bene la notte e faticare il meno possibile». Lady Brooke Popham attribuisce la ingloriosa fine di Singapore alla stupidaggine, alla pigrizia ed alle illusioni degli ufficiali e funzionari inglesi della piazzaforte i quali, fino all'ultimo, hanno rifiutato di ammettere che la potente fortezza fosse in pericolo. Perchè la gente non la sospettasse di parlare per giustificare il marito. Lady Brooke Popham, la quale è una donna che non si fa pestare i calli, ha portato a Londra tutta la collezione del giornale *Malaya Tribune* di Singapore.

Il *Malaya Tribune* documenta che la notte di Capodanno, quando cioè Hong Kong era già caduta ed i Giapponesi avevano incominciato la loro formidabile avanzata su Singapore, non era possibile trovare un posto negli alberghi e nei tabarini di lusso di Singapore. Ufficiali e funzionari ballarono tutta la notte. La mattina tutte le autorità militari e politiche di Singapore erano ubriache.

I soldati al Tabarin

Il corrispondente del *Daily Express*, il quale si era permesso di criticare lo scarso senso di responsabilità degli ufficiali e dei funzionari della piazzaforte, fu espulso da Singapore. Nonostante i fatti di Hong Kong, di Pearl Harbour, delle Filippine, gli Inglesi di Singapore, chiusi nella loro superbia razziale, rifiutavano di credere alla possibilità che i Nipponici potessero arrivare fino alla piazzaforte. «I nostri cannoni spazzeranno chiunque si avvicinerà all'isola!». Questa era la frase con la quale i funzionari e gli ufficiali superiori tappavano orgogliosamente la bocca a chiunque esprimeva qualche apprensione.

La notte di Capodanno, al grande albergo Rafles ebbe luogo una sontuosa festa da ballo mascherata che durò fino alle sette del mattino. L'Albergo Goodwood Park aveva organizzato per gli ufficiali inferiori una serie di notti danzanti che si prolungarono fino al 24 gennaio, fino cioè a 20 giorni prima della capitolazione. Solamente a metà di gennaio, cioè un mese prima della capitolazione, le autorità civili rivolsero il primo invito agli Inglesi della città perchè si iscrivessero nelle liste del servizio militare e del servizio civile. I cinematografi sono rimasti aperti fino ad una settimana prima della capitolazione. Le truppe di terra e di mare costituivano la clientela fedelissima di cento tabarini minori i quali esponevano avvisi invitando i soldati ed i marinai ad affogare nel wisky le preoccupazioni della guerra. Un tabarino aveva scritto sulla porta del locale: «Tommy, non te la prendere! Ci pensano i Russi a liquidare i dittatori. Qui si balla e si beve. Divertiti. Vinceremo senza accorgercene». Le autorità britanniche avrebbero voluto far tacere Lady Brook Popham, ma la bollente Lady, indignata dalle accuse rivolte al marito, aveva la parlantina sciolta.

Tragico risveglio

In suo aiuto scoppiarono le rivelazioni fatte alla Columbia Broadcasting dal cittadino nordamericano Brown, il quale confermava in America esattamente ciò che a Londra rivelava Lady Popham. Il cittadino Brown ha dichiarato alla radio che a Singapore la gente incominciava a ballare alle 6 del pomeriggio ed a mezzanotte tutti locali di lusso e quelli popolari erano pieni d'Inglesi ubriachi. Anche lui era stato espulso da Singapore per avere criticato in pubblico il contegno degli Inglesi.

Un altro giornalista del *Daily Express*, di passaggio a Singapore in gennaio, scrisse che quando sarà raccontata la vera storia di Singapore il mondo sarà costernato. Ai soldati nipponici, i quali scavalcano col loro misticismo i più forti ostacoli, la popolazione inglese di Singapore ha opposto una incoscienza altezzosa e pigra la quale si è svegliata solamente quando la radio annunciò alla popolazione che la guarnigione si era arresa e che l'«Union Jack» era stata sostituita sul palazzo del Governo dalla bandiera del Sol Levante.

Dal complesso di queste prime eloquenti rivelazioni sugli ultimi giorni di Singapore, si capisce la frase sibillina di Churchill quando disse ai Comuni che «ciò che era successo a Singapore non era chiaro e che bisognava aspettare la fine della guerra per avere idee precise sulla disfatta subita dall'Inghilterra».

SUL FRONTE BIRMANO

I Giapponesi che risalgono l'Iravadi giunti a 10 miglia a sud di Proome

Sciangai, 31

Notizie da fonte inglese da Nuova Delhi rilevano che il Comunicato britannico ammette che le forze nippo-birmane che risalgono il fiume Iravadi hanno raggiunto Sahwedaung a dieci miglia a sud di Proome. Il Comunicato britannico dichiara inoltre che le operazioni britanniche nella zona sono considerevolmente limitate dalla mancanza di apparecchi da ricognizione e dalla ostilità della popolazione locale che aiuta attivamente i Giapponesi.

A dimostrare quale sia lo stato d'animo dei birmani nei confronti delle truppe cinesi ed indiane vale la pena di riferire un Comunicato del Quartiere generale cinese in Birmania il quale ha annunciato che a sud di Tyimmana, oltre un migliaio di birmani hanno rapinato truppe indiane impadronendosi di carri trainati da buoi e uccidendo dodici Indiani. Essi hanno inoltre distrutto un tratto della linea ferroviaria di Tungoo, che è la principale via di trasporto per le truppe ed il materiale bellico di Ciung King.

Per mantenere l'ordine è stata proclamata la legge marziale.

Nello Sciangai Evening Post, Yoshio Koikubara si occupa dei numerosi e vittoriosi sbarchi compiuti dai Nipponici nella presente guerra e rileva che il loro successo è dovuto, anzitutto, alla perfetta cooperazione tra Esercito e Marina ed all'assoluta, reciproca fiducia che regna tra ufficiali e soldati. L'articolista osserva poi che gli sbarchi richiedono ferrea decisione e perfetta e minuziosa preparazione degli uomini. I comandanti debbono poter controllare i loro uomini nell'assoluta oscurità, gli ufficiali ed i soldati debbono muoversi agevolmente nonostante il pesante carico che recano; essi debbono silenziosamente sbarcare dai trasporti nel buio, prendere posto nelle scialuppe e sulle motobarche e, appena raggiunta la costa, essere pronti all'assalto sotto il fuoco nemico. Mentre ferve la lotta deve continuare lo sbarco di successivi scaglioni. Ben difficilmente le acque sono tranquille ed i soldati debbono essere allenatissimi anche per affrontare l'alta marea, l'impeto dei fiumi e la melma. Pure comandanti e alti ufficiali superiori vanno in acqua con il completo equipaggiamento tenendo carte ed importanti documenti sulla testa. Appena giunti a terra, senza soste per asciugarsi, essi debbono subito avanzare.

L'articolista rileva poi che altri importanti elementi di successo sono i piani d'azione dettagliati e decisi e l'assoluta segretezza. Un elemento pure importante è rappresentato dalle armi speciali che permettono poderosi attacchi nelle più difficili condizioni. Rilevato che dopo lo sbarco l'offensiva deve essere condotta a fondo anche se la sorpresa non è riuscita perfettamente, l'articolista conclude rilevando che lo sbarco sulla costa di Bakru, nella Penisola malese, è stato il più importante di tutta la campagna ed ha permesso la grande vittoria nipponica in tutto il Pacifico sud-occidentale.

Dà fuoco alla moglie
e poi alla casa

Torino, 31

Un sorprendente caso di aberrazione dovuta all'ira è avvenuto stasera, in un alloggio di via Monte Rosa. Un vecchio sessantenne, certo Giuseppe Lucarelli, dopo essere venuto a diverbio per futili motivi con la moglie, pur essa sessantenne, l'ha gettata sul letto avvolgendola in un lenzuolo e cospargendola di alcool e quindi vi ha dato fuoco. La donna, terrorizzata, riunite le forze, riusciva a fuggire con gli abiti in fiamme, andando a rifugiarsi presso una coinquilina. Il marito, sempre fuori di sè, si asserragliò in casa, dando fuoco a tutti i mobili. I vigili del fuoco, avvertiti prontamente, giungevano sul luogo e dopo un'ora di intenso lavoro riuscivano a spegnere l'incendio, ma non potevano salvare i mobili. Il Lucarelli è stato accolto in gravi condizioni all'ospedale per le ustioni riportate.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

Una parte degli avvisi collettivi si trova in III pagina

CAMERE una due, mobiliate, indipendenti o libere, preferibile presso persona sola, paraggi Goldoni, Impero, Battisti, cerca entro aprile professionista stabile. Scrivere precisando: Giorgi, Piccardi 58. 0043987 E

PENSIONE presso persona sola cerca impiegato statale. Scrivere tessera 301766 fermo posta Trieste. 63536 E

STANZA mobiliata, indipendente, o ingresso libero, acqua corrente o bagno, cura vestiario, cerca persona seria, assente durante giorno, possibilmente paraggi Stazione centrale. Offerte indicando prezzo: Cassetta 14520 E, Unione Pubblicità. 14520 E

STANZA letto cercasi, elegante, uso telefono, presso famiglia non mestierante. Offerte Cassetta 4624 E, Unione Pubblicità. 4624 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA elegante, bagno, telefono, affitta Pensione tedesca. Udine 29, porta 6. 63956 F

CAMERA vuota affittasi, possibilmente persona sola. Via Ginnastica 44, mezzanino. 14559 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona distinta. Via S. Nicolò 13, III, Madalosso. 14574 F

CAMERA mobiliata pulitissima, ingresso libero, presso persona sola, affittasi, escluso donne. Via Ginnastica 50, portineria. 63939 F

CAMERA vuota affittasi a distinto. Via Udine 30, primo, porta 7. 63918 F

CAMERA grande bellissima indipendente, altra piccola, affittasi a distinto. Ireneo 5, porta 9, telefono 90009. 44076 F

CAMERETTA mobiliata, ariosa, pulitissima, luce, affittasi. Piazza C. Ciano 11, quinto. 4621 F

CAMERETTA vuota affittasi. Via Crispi 31, primo. 63959 F

ELEGANTISSIMA tipo salotto, centrica, affittasi distintissimo, uso piedaterra. Indirizzo Piccolo. 63938 F

MOBILIATA indipendente affittasi, pressi Stazione Centrale, Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 63926 F

MOBILIATA, soltanto distinto affittasi. Tor San Piero 6-II, porta 12. 4623 F

MOBILIATA affittasi, persona distinta. Sonnino 5-I, sinistra. 63964 F

MOBILIATA, centro, ariosa, cura vestiario, affitta persona sola. Solitario 4, quarto. 44100 F

CAMERA centralissima affittasi a distinto. Via Torrebianca 29, primo. 63933 F

LETTO affittasi donna. Via Tommaso Luciani 3, III porta 11. 14569 F

MATRIMONIALE soleggiata, bagno, telefono, affittasi. Torrebianca n. 28. 14577 F

STANZA bellissima affittasi distinta seria persona. Giulia 20-III, sinistra. 63919 F

STANZA d'affittare. Via XXX Ottobre 4, terzo. 63949 F

STANZA elegantissima, acqua corrente, affittasi, distinto stabile. Rivolgersi informazioni trattoria alla Motonave, via Cavana 23. 44105 F

STANZA vuota ingresso scale, senza cucina, affittasi. Escluso donne, Via Pascoli 32, primo. 63953 F

STANZETTA ingresso libero affittasi. Via Mazzini 18-I. 63963 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Visitare dalle 15 in poi. Media 4, porta 17. 44080 F

Istruzione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G

ABBISOGNANDOVI preparazioni diurne individualmente. Serali (cinquanta mensili). Doposcuola, riparazioni. Diaz 3. 7070 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia 11 aprile corso speciale con esito garantito. S. Lazzaro 16, II. 14580 G

AVVIAMENTO: corso speciale intensivo preparatorio esami licenza avviamento. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 14564 G

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte, lezioni conversazione lingua tedesca, specialità bambini. Telefono 25-883. 44098 G

DOPOSCUOLA Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00, accoglie alunni tutte scuole medie, elementari, tutti giorni, dalle 15 alle 18. Serietà! Disciplina! 14562 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919), Battisti 22, telefono88-00. Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Licenza avviamento. Lingue, Piano. Canto. Ripetizioni scolastiche. 14565 G

LINGUE estere apprenderete rapidamente, metodo lungamente sperimentato. Via Stuparich 8. 63792 G

PIANOFORTE disponibile suonarestudiare, senza iscriversi. Scuola, Vidali 10. Superfacilitazioni! 8528 G

SIGNORINA viennese dà lezioni tedesco, francese. Via Udine 31, primo, sinistra. 14299 G

STENODATTILOCONTABILI in tre mesi: apertura nuovi corsi 1.o aprile. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 14563 G

STUDENTE prima Liceo impartirebbe lezioni medie inferiori. Telefonare 91-798. 44079 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— H

BORSA pelle contenente fatture Ditta Rizzi e Zagaria, smarrita. Mancia al portatore, via Milano 5. 44077 H

CANE coccher giovane, colore marron, smarrito. Lauta mancia. Scelli, via Ponchielli 1-III. 63930 H

CAPPELLO grigio impermeabile Borsalino-Doplicher, smarrito domenica ore 23 via Scoglio. Mancia portandolo via Scoglio 12. 63912 H

GATTINA nera smarrita pressi giardino. Mancia riportandola Sandri, piazza Vinci 4. 63965 H

OCCHIALI fusto chiaro smarriti via Locchi. Mancia riportandoli via Locchi 15, Paoletti. 63955 H

PIZZO smarri garzona tratto Rossetti-dell'Eremo. Mancia portando via Maiolica 12, Zoppi. 14555 H

PORTAMONETE con chiavetta smarrito domenica mattina presso chiesa S. Vincenzo. Rinvenitore consegnare in sacrestia. 44086 H

PORTATESSERE con tessera tranviaria e altre smarrito. Mancia portandolo all'intestatario: Ghirlandaio 13-II. 0051304

TESTIERE (due) letto in stile asportate dalla bora da un camion fra Trieste e Capodistria; pregasi onesto rinvenitore recapitare: Carpi, via Fontanone 7, telefono 62-49, verso compenso. 63877 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, centro, 240, cambio 4-5 tutto conforto, centralissimo. Cassetta 14524 I, Unione Pubblicità. 14524 I

APPARTAMENTO signorile 3 stanze stanzino, conforto moderno. Rivolgersi portineria via Cologna 75. 43836 I

OPICINA, affittasi in villa signorile appartamento mobiliato. Scrivere cassetta 14551 I Unione Pubblicità. 14551 I

QUARTIERE due stanze, bagno, riscaldamento, stabile nuova costruzione, paraggi Piccardi, affitto 220, offresi in cambio 3-4 stanze, accessori, posizione centrica. Cassetta 14532 I, Unione Pubblicità. 14532 I

QUARTIERE 3 stanze 2 stanzette, bagno, cucina, riscaldamento, ascensore, scambiasi con 2 stanze stanzetta oppure stanza stanzetta bagno cucina, riscaldamento. Via Corsica 19, II, destra. 63917 I

QUARTIERINO popolare, piccolo affitto, cauzione, disponibile Rozzol. Bellinzona 2, I. 44101 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 4-5 stanze uso ufficio cerca Società anonima. Cassetta 14524 L, Unione Pubblicità. 14524 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, primo o secondo piano, cercasi. Cassetta 14531 L, Unione Pubblicità. 14531 L

APPARTAMENTINO mobiliato cercasi, cauzione. Cassetta 14552 L Unione Pubblicità. 14552 L

OPICINA, cercasi per stagione estiva appartamento mobiliato o villa con giardino. Scrivere cassetta 14551 L Unione Pubblicità. 14551 L

QUARTIERE 3-4 stanze, accessori, posizione centrica, cercasi prontamente. Cassetta 14533 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

CAGNETTA giovane, bella, regalasi a persona di cuore. Indirizzo Piccolo. 44090 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via Giulia 26-V, Chiussi. 44088 M

CARROZZELLA moderna seminuova vendesi. Via Rivo 5, destra. 44073 M

CARROZZELLA Phoenix fonda e sport molleggiate vendonsi. Visitare 14-17, Nizza 26, primo, sinistra. 44083 M

CARROZZELLA sport moderna, altra fonda, vendonsi. Bosco 18, II, sinistra. 14579 M

CARROZZELLA Phoenix fonda buonissimo stato, vendesi. Piazza Garibaldi 12, IV, Franchi. 44094 M

CARROZZELLA molleggiata, fonda, vendesi. Viale Venti Settembre 15, primo piano, sinistre. 63945 M

CARROZZELLA sport molleggiata, bella, altra gemelli, sport, vendonsi. Via Ghirlandaio 23, Reglia. 14560 M

FONOGRAFI due a valigia e un mandolino, vendonsi occasione. Rigutti 39 A 0043900 M

GONNA-giacca pura lana, vestiario, calzature, vendonsi. Udine 29, pianoterra. 44049 M

IMPERMEABILE donna nuovissimo vendesi. Benedetto Marcello 4-I, sinistra. 44082 M

IMPERMEABILE, vestito uomo, taglio stoffa, pantalone, vendonsi, Nordio 9, II, destra. 63958 M

IMPERMEABILE signorina, elegante, in velluto, vendesi 350. Carrozza, Tor S. Piero 14. 14554 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, a mobile, lussuosa, nuovissima, altra semplice, vendonsi. Manzoni n. 4, magazzino. 14583 M

MANICHINI modisteria uso confezioni parrucchieri, mani per calze nonchè altri oggetti diversi, liquidansi. Fimat. Donadoni 2. 14561 M

PELLICCIA agnellino rasato nero vendesi occasione. S. Lazzaro 23, IV p. 63957 M

RADIO recente, cinque onde, vendesi. S. Francesco 4, interno, porta 22. 63927 M

RADIO «Unda» cinque valvole, vendesi. Ginnastica 43 porta 10. 44091 M

RADIOGRAMMOFONO tutta Europa dischi, vendonsi 1600 intrattabili. Zorutti 4 porta 4. 14549 M

SERVIZI porcellana cristalli, stoviglie vendonsi oggi dalle 10-12 e 15-17. Rivolgersi Exner Corso Cavour 11 44104 M

SOPRAMOBILI, scala, oggetti diversi, vendonsi. Timeus 4-II, destra. 63940 M

TAGLIO stoffa uomo, bellissimo, elegantissimo, vendesi, Stefani, S. Lazzaro 3 primo. 44106 M

VASCA da bagno quasi nuova, vendesi. Via Scomparini n. 37. 63960 M

VESTITO uomo grigio, altro fantasia, impermeabile lire 120, occasione. Caprin 10, primo, destra. 63966 M

VESTITO uomo pura lana sbaglio misura, statura media, vendesi. Rittmeyer 6, I, sinistra. 63944 M

VESTITI due seminuovi statura 1.70, vendonsi causa richiamo. Ferriera 29 Orlando. 63935 M

VESTITO uomo, bellissimo taglio stoffa, vendonsi. Scussa 6, pianoterra, destra. 63928 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ARMONICA triestina, due file, dodici bassi, cercasi. Boccaccio 4, panetteria.

BOTTIGLIE fiaschi damigiane rottami vetro acquistansi pagando prezzi altissimi. Corridoni 21, telefono 90-039.

ENCICLOPEDIA grande popolare Sonzogno, tutta o parte, tratterei acquisto. Offerte dettagliate Cassetta 14548 N Unione Pubblicità. 14548 N

FISARMONICA usata 24, 36, 48 bassi, cercasi. Petronio 2, trattoria. 63942 N

FRIGORIFERO per famiglia comprerebbesi. Cassetta 14531 N, Unione Pubblicità. 14531 N

SCARPE marrone 36-37 primaverili, occhiali sole, cerco. Cassetta 14547 N Unione Pubblicità. 14547 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARRIVI stanze letto fine, sale pranzo, salottiletto: Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 63229 NN

ARMADIO con specchio, armadio a 4 cassetti, usati, vendonsi, esclusi rivenditori, dalle ore 10-11, Spedizioniere Passmann, via Ghega 3. 63946 NN

ARMADIONI salvaroba grandi laccati bianco, scrittoio massiccio, vendonsi falegname. Piccardi 4. 14570 NN

CAMERA letto una persona, stanza pranzo con biblioteca libri, arredamento completo, vendonsi. D'Azeglio 22, III sinistra. 14571 NN

CUCINA mobile unico occasione, altra lussuosissima, curva, vendonsi. Tiziano 16. 63937 NN

CUCINE bellissime moderne, vendonsi assortimento. Via Ginnastica 37, angolo Gatteri. 63951 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi occasione sposi. Alfieri 9 porta 1. 14572 NN

MOBILI stanze letto, cucina, ottomana, vendonsi. Ind. Piccolo. 63941 NN

MOBILI per arredamento villa signorile, stanza pranzo, studio, matrimoniale, armadioni usati, d'occasione, acquistansi prontamente. Offerte Cassetta 14584 NN Unione Pubbl. 14584 NN

PIANINO germanico magnifica voce vendesi occasione. Via Carducci 32-II.

PIANINO o mezzacoda acquistasi pronta cassa. Telefonare gentilmente 90688.

PIANINO o mezzacoda acquista privato se occasione da privati. Cologna 70 III, sinistra. 44092 NN

PIANO mezzacoda vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 4622 NN

TAVOLI per trattoria (20) nuovi, vendonsi. Rapicio 4, falegname. 14582 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ARGENTO rottami qualsiasi, compero. Alberto Polvi, oreficeria, via Mazzini 46. 0023 O

ARGENTO, rottami, acquistansi a prezzi massimi, disimpegnansi polizze riguardanti argenteria. Borsatti/Corso Vitt. Em. III 39, telef. 8861. 000 O

ROTTAMI argento acquistansi prezzi eccezionalissimi. Argenteria Signoretto, Corso Emanuele 2. 63960 O

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BARCOLA Riviera. Noleggio biciclette e tandem. Telefono 56-23. 14556 Q

BICICLETTA uomo vendesi. Saltuari 2, calzoleria. 63929 Q

BICICLETTA sport con scambio, macchina cucire rientrante, radio 5 valvole, vendonsi causa partenza. Pescheria 12. 7087 Q

BICICLETTA corsa seminuova, tubolare riserva, vendesi. Piazza Tommaseo 2, appalto. 14575 Q

BICICLETTA corsa duralluminio completa, altra comune, vendonsi. Via del Bosco 18, II, sinistra. 14578 Q

MOTOLEGGERA, bicicletta, radio, macchina scrivere, fotografica, compero. Sonnino 4, II. 14568 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 90 la parola. Minimo L. 9.— R

NEGOZIO frutta, buon guadagno, buona posizione, darebbesi consegna causa richiamo. Indirizzo Piccolo. 14567 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 90 la parola. Minimo L. 9.— S

APPARTAMENTI condominio, 2 stanze, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63947 S

CASA fino 900 mila comprerebbesi. Dettagliate informazioni: Cassetta 14531 S, Unione Pubblicità. 14531 S

CASETTA orto, villetta, straoccasione splendida, mutui. Palma, Goldoni nove primo. 44097 S

TENUTA almeno 100 ettari in lontana campagna cercasi. Descrizione e prezzo Cassetta 14531 S, Unione Pubbl.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

INFORMAZIONI, ricerche, indagini, accertamenti assume ovunque «La Confidente», Venti Settembre 16. 14557 V

REGALIAMO rivista moda femminile. Scriveteci subito «Pra» Cassetta 14550 V Unione Pubblicità. 14550 V

Nei cieli di Spagna e di Africa e nel Mediterraneo nostro aveva strappato l'azzurro per fregiarsene il petto due volte al valore.

Nel clima ardente dell'Era novella «credere - obbedire - combattere» aveva imparato l'ardire - la lotta - la fede - la bellezza del sacrificio.

Così visse - così cadde - così vive

LUDOVICO FARINON

Capitano pilota, volontario di Spagna, Cavaliere dell'Ordine coloniale - Decorato della Croce di Spagna e della Croce al merito e di due medaglie d'argento al valor militare.

La madre **MARIA FARINON-MARANGONI**, la moglie **NIVES CALLIGARIS** con i due teneri figliuoletti **MARIA LUDOVICA** e **CESARE MARIA**, il fratello ing. **FRANCESCO**, gli zii **FARINON, MARANGONI** e **CIBEU**, i suoceri, le cognate, i parenti tutti, addolorati, ma fieri, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta.

Vicenza, 31 marzo 1942-XX.

Il 22 marzo a. c. è deceduto a Napoli

Eugenio Cobelli

I.o capitano D.M.D.R.

A tumulazione avvenuta in Trieste, nella tomba di famiglia, la desolatissima moglie **GINA** con le figlie **prof. LICIA** e **dott. FULVIA**, la mamma **MARIA ved. COBEZ**, le sorelle **EMMA in CERNITZ** e **AMELIA ved. FAVETTA**, unitamente a tutti gli altri parenti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Trieste, 1 aprile 1942-XX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Nel pomeriggio del 28 corrente spirava serenamente dopo breve malattia, il

col. ARTURO OSCAR cav. de KERN

A tumulazione avvenuta, ne dà l'annuncio l'angosciata moglie **JELKA** unitamente alla propria madre **EMILIA TOPIC-SIMINIATI** e congiunti.

Trieste, 1 aprile 1942-XX.

Il presente serve da partecipazione personale

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, si spegneva il giorno 29 corrente

ISERA MARIA nata DIVIACCO

Straziati, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, il marito **MATTEO**, i figli **LUIGI** (assente) con la moglie **BRUNA** ed il piccolo **MARINO**, **ERMES** con la fidanzata **LUCIANA COBAU**, i fratelli **GIOVANNI, STEFANO**, la sorella **VITTORIA** ed i parenti tutti.

Il presente serve quale partecipazione diretta